
S.A.T.
S.p.A.

**RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2008**

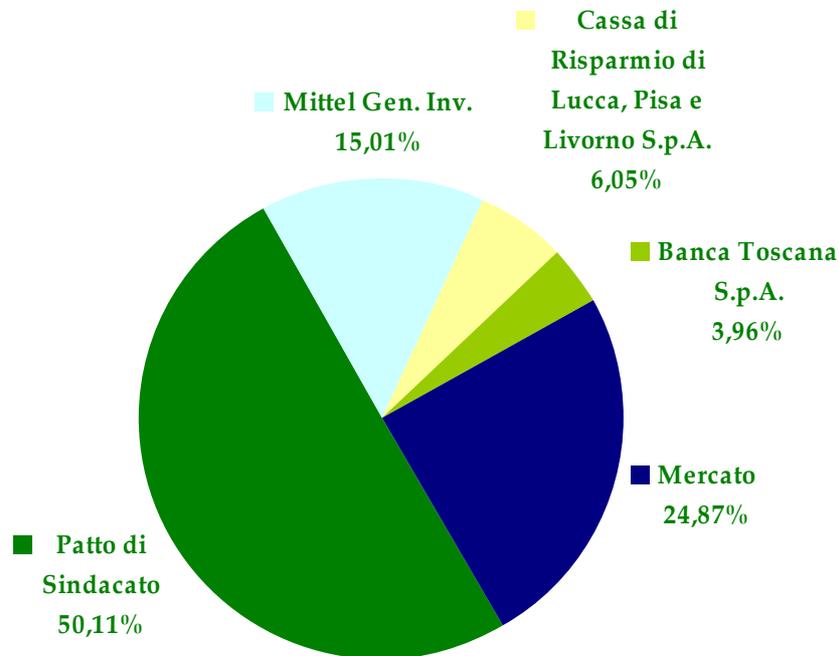
**Società Aeroporto Toscano
Galileo Galilei
PISA**

SOMMARIO

Relazione Finanziaria Semestrale al 30 GIUGNO 2008

Pag. 3	AZIONISTI RILEVANTI
Pag. 4	COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI
Pag. 5	RELAZIONE SULLA GESTIONE <ul style="list-style-type: none">- Analisi del traffico dell'Aeroporto G.Galilei- La gestione- Gli investimenti- Le risorse umane- L'informativa di settore- Rapporti con società consociate, collegate e partite intercompany- Sedi secondarie- Andamento del titolo- Azioni detenute da Amministratori e Sindaci- Fatti di rilievo del semestre- Eventi successivi alla chiusura del semestre ed evoluzione della gestione per l'esercizio in corso
Pag. 27	SCHEMI DI BILANCIO AL 30.06.2008 <ul style="list-style-type: none">- Conto Economico- Stato Patrimoniale
Pag. 31	NOTE ILLUSTRATIVE AL 30.06.2008 <ul style="list-style-type: none">- Premessa- Struttura e contenuto dei prospetti contabili- Criteri di valutazione- Informativa di settore- Note alle principali voci di bilancio: Conto Economico e Stato Patrimoniale- Conti d'ordine
Pag. 61	ALLEGATI <ul style="list-style-type: none">- Prospetto variazione immob.ni immateriali- Prospetto variazione immob.ni materiali- Prospetto variazione Patrimonio Netto- Rendiconto Finanziario- Rapporti con le Parti Correlate- Attestazione Bilancio Reg.Consob n.11971

Azionisti rilevanti al 30.06.2008



Patto di sindacato

Regione Toscana	16,90%
Provincia di Pisa	9,27%
Comune di Pisa	8,45%
C.C.I.A.A. Pisa	7,87%
Provincia di Livorno	2,37%
C.C.I.A.A. Firenze	1,42%
Provincia di Firenze	1,04%
Provincia di Lucca	1,04%
Comune di Firenze	0,70%
Comune di Livorno	0,74%
C.C.I.A.A. Livorno	0,31%
TOTALE	50,11%

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI AL 30 GIUGNO 2008

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CAVALLARO	Costantino	- Presidente
BALLINI	Pier Giorgio	- Amministratore Delegato
BARACHINI	Francesco	- Consigliere
BARSOTTI	Giuseppe	- Consigliere (cooptato in data 27.06.08)
BIONDI	Giuseppe	- Consigliere
BOLIS	Stefano	- Consigliere (dimesso in data 01.04.08)
CECCHETTI	Armando	- Consigliere
LANDI	Sergio	- Consigliere
MINOTTI	Francesco	- Consigliere (cooptato in data 29.04.08)
NUTI	Ivo	- Consigliere
PACINI	Pierfrancesco	- Consigliere (dimesso in data 09.06.08)

Comitato per il Controllo Interno

Coordinatore: Biondi

Membri: Minotti e Nuti

Comitato per la Remunerazione

Coordinatore: Barachini

Membri: Cecchetti e Landi

COLLEGIO SINDACALE

DURANO	Loredana	- Presidente
DENDI	Fabrizio	- Sindaco effettivo
MARTINI	Antonio	- Sindaco effettivo
MINICI	Eugenio	- Sindaco effettivo
PARRINI	Paolo	- Sindaco effettivo
MOSCA	Elena	- Sindaco supplente
NUNDINI	Alessandro	- Sindaco supplente

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

la relazione finanziaria semestrale al 30.06.2008, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 28 agosto 2008, è stata redatta conformemente a quanto disposto dall'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005 (Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99", Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 recante "Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98"), ed in particolare in conformità allo IAS 34 relativo alle rendicontazioni infrannuali.

La relazione è composta dai prospetti contabili, dalle ulteriori osservazioni degli Amministratori sull'andamento della gestione e sull'evoluzione dell'attività nel corso del 2008.

I criteri di valutazione e di misurazione adottati nella formulazione della relazione finanziaria semestrale al 30.06.2008 sono quelli stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e adottati dalla commissione Europea secondo la procedura di cui all'art.16 del Regolamento europeo n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

ANALISI DEL TRAFFICO DELL'AEROPORTO G. GALILEI

Rispetto all'analogo periodo del 2007, il traffico registrato dall'Aeroporto Galilei nel primo semestre ha registrato le seguenti principali variazioni, riportate nel dettaglio nel prospetto successivo:

- + 11,8 % Traffico passeggeri**
- + 1,4 % Movimenti**
- + 7,2 % Tonnellaggio**
- + 3,4 punti percentuali di Load Factor**
- 19,0 % Merce e Posta**

	1° Semestre 2007	1° Semestre 2008	VAR. 2008/2007
Passeggeri commerciali	1.621.568	1.813.292	11,8%
Nazionali (Linea + Charter)	375.345	455.637	21,4%
Internazionali (Linea + Charter)	1.246.223	1.357.655	8,9%
Passeggeri Aviazione Generale	3.395	3.471	2,2%
TOTALE PASSEGGERI	1.624.963	1.816.763	11,8%
	1° Semestre 2007	1° Semestre 2008	VAR. 2008/2007
Movimenti Commerciali	17.879	18.466	3,3%
Nazionali (Linea + Charter)	5.225	5.358	2,5%
Internazionali (Linea + Charter)	11.875	12.199	2,7%
Cargo	534	660	23,6%
Volo postale	245	249	1,6%
Movimenti Aviazione Generale	2.057	1.759	-14,5%
TOTALE MOVIMENTI	19.936	20.225	1,4%
	1° Semestre 2007	1° Semestre 2008	VAR. 2008/2007
Tonnellaggio Commerciale	998.363	1.071.674	7,3%
Nazionali (Linea + Charter)	246.572	272.878	10,7%
Internazionali (Linea + Charter)	677.424	727.233	7,4%
Cargo	59.586	56.896	-4,5%
Volo postale	14.781	14.667	-0,8%
Tonnellaggio Aviazione Generale	20.886	20.947	0,3%
TOTALE TONNELLAGGIO	1.019.249	1.092.621	7,2%
	1° Semestre 2007	1° Semestre 2008	VAR. 2008/2007
Merce via aerea (Kg)	6.150.998	4.747.336	-22,8%
Merce via superficie (Kg)	1.128.823	934.763	-17,2%
Posta (Kg)	662.507	754.707	13,9%
TOTALE MERCE E POSTA	7.942.328	6.436.806	-19,0%

Traffico Passeggeri

Il numero dei **passeggeri** transitati dell'Aeroporto Galileo Galilei nel primo semestre 2008 - pari a 1,816 milioni - è risultato **in aumento dell'11,8%** rispetto allo stesso periodo del 2007. L'incremento registrato è **notevolmente superiore alla crescita registrata dagli aeroporti italiani nel periodo che si attesta attorno al +3,3%** (Fonte: Assaeroporti).

La seguente tabella riassume il traffico passeggeri dei principali aeroporti nazionali relativo ai primi sei mesi del 2008 ed i relativi scostamenti rispetto al medesimo periodo del 2007 (Fonte: Assaeroporti).

N.	Aeroporto	Passeggeri	%
	Roma Sistema	19.300.887	7,2
	Milano Sistema	17.855.072	-5,0
1	Venezia	3.327.071	2,0
2	Catania	2.897.331	7,3
3	Napoli	2.725.816	5,4
4	Palermo	2.077.847	3,0
5	Bologna	2.044.966	-0,2
6	Torino	1.833.289	3,9
7	Pisa	1.816.763	11,8
8	Verona	1.631.077	6,3
9	Cagliari	1.362.969	16,6
10	Bari	1.213.449	10,5
11	Firenze	969.898	5,5
12	Treviso	810.959	15,9
13	Olbia	677.636	0,3
14	Lamezia T.	669.264	8,8
15	Alghero	625.820	12,7
16	Genova	585.084	9,9
17	Brindisi	452.822	10,7
18	Forlì	391.135	23,2
19	Trieste	382.113	9,7
20	Reggio Cal.	256.850	-6,2
21	Trapani	247.898	7,1
22	Ancona	203.098	-12,0
23	Pescara	184.790	23,2
24	Rimini	164.051	-6,2
25	Parma	138.396	121,1
26	Brescia	131.983	40,9
27	Perugia	45.597	3,4
28	Crotone	44.813	-3,0
29	Bolzano	41.449	-7,7
30	Cuneo	31.024	13,8
31	Foggia	5.260	-0,7
32	Siena	2.690	-30,9
	Totali	65.149.167	3,3

La crescita dei passeggeri sullo scalo è legata sia all'impulso del traffico nazionale (+21,4%, nettamente superiore al dato nazionale che registra un + 2,7%) che di quello internazionale (+8,9% contro il 3,7% del dato nazionale - fonte Assaeroporti).

L'analisi dell'andamento del **traffico nazionale (+21,4%)** evidenzia i seguenti fattori:

1. La crescita dovuta allo sviluppo di **Ryanair** e **Windjet** sulle rotte nazionali.
In particolare, il vettore irlandese ha proseguito nello sviluppo della propria base presente sullo scalo pisano incrementando il numero delle destinazioni nazionali operate. Nel primo semestre del 2008, Bari (dal 31 marzo 2008) e Lamezia Terme (dal 31 ottobre 2007) si sono aggiunte ad Alghero, Cagliari, e Trapani. Anche il contributo fornito da Windjet allo sviluppo del traffico nazionale del Galilei è stato rilevante grazie ai collegamenti giornalieri su Catania e Palermo (quest'ultimo operativo dal 29 gennaio 2007).
2. La cancellazione da parte di **Alitalia** dei voli per Milano Malpensa e della riduzione di capacità offerta su Roma Fiumicino. Questa decisione rientra nell'ottica della riorganizzazione del network della compagnia che ha previsto il de-hubbing di Milano Malpensa e la conseguente cancellazione di molte rotte nazionali ed internazionali.
3. La riduzione operata da **AirOne** dei voli operati su Roma Fiumicino (da due voli giornalieri a uno) e alla cancellazione del volo giornaliero per Catania, destinazione che rimane tuttavia nel network delle destinazioni collegate dall'aeroporto di Pisa grazie al collegamento giornaliero operato da Windjet.

Relativamente al **traffico internazionale (+8,9%)** merita sottolineare:

1. Il pieno impatto sul semestre del volo intercontinentale Pisa-New York JFK operato da **Delta Air Lines** (a partire dal 1 giugno 2007) e che dall'11 Maggio 2008 ha incrementato le frequenze settimanali passando da 4 a 5 voli/settimana.
2. L'incremento del traffico low cost che prosegue la sua crescita grazie principalmente allo sviluppo sullo scalo pisano dei due *leaders* del settore: **Ryanair** (nuove rotte su Birmingham, Edimburgo e Constanta) ed **EasyJet** (nuovo volo giornaliero per Londra Luton).
3. Il nuovo volo Pisa-Praga operato da **SkyEurope Airlines** a partire dal 5 maggio 2008.

Di seguito si fornisce inoltre la tabella riepilogativa del traffico passeggeri del primo semestre 2008 con distinzione tra traffico trasportato da vettori IATA e da vettori low cost, con rispettiva variazione rispetto al primo semestre 2007.

Dalla tabella si evince come la variazione positiva del traffico low cost abbia più che compensato quella negativa del traffico IATA (dovuta in principal modo alla cancellazione effettuata da Alitalia dei 3 voli giornalieri sulla rotta Pisa-Milano Malpensa).

	1° Semestre 2007	1° Semestre 2008	VAR. 2008/2007
Passeggeri Linea	1.585.286	1.760.648	11,1%
<i>Linea Iata</i>	<i>355.812</i>	<i>323.006</i>	<i>-9,2%</i>
<i>Linea Low Cost</i>	<i>1.229.474</i>	<i>1.437.642</i>	<i>16,9%</i>
Passeggeri Charter	29.036	42.421	46,1%
Dirottati e Aviazione Generale	10.641	13.694	28,7%
TOTALE PASSEGGERI	1.624.963	1.816.763	11,8%

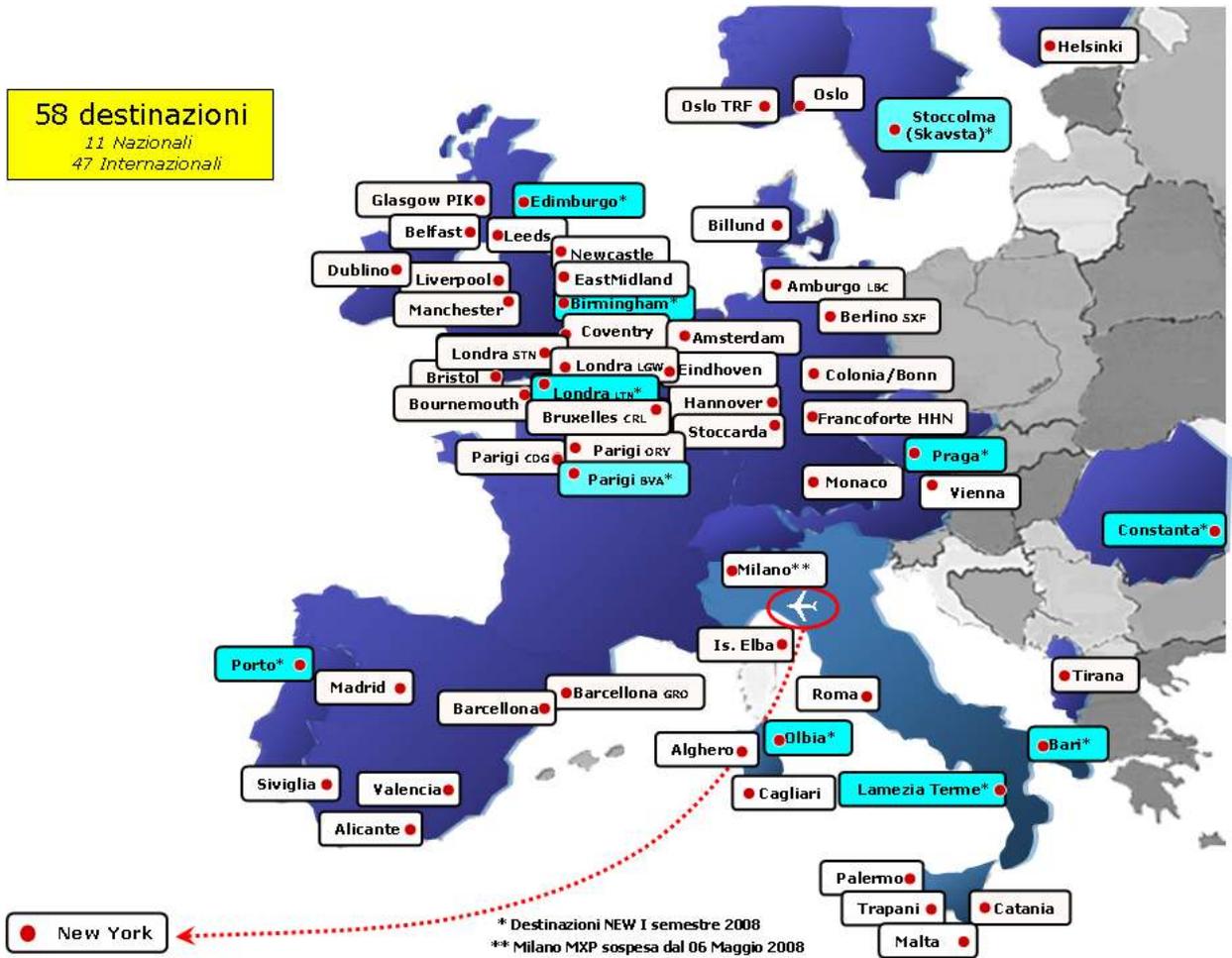
Anche il **fattore di riempimento medio** (load factor) di periodo dei voli di linea ha registrato un incremento (+3,4 punti percentuali), passando dal 68,9% registrato nel primo semestre 2007 al **72,3%** dell'analogo periodo di quest'anno. Infatti, a fronte di una crescita della capacità offerta (posti offerti) del 5,9% si registra una crescita più che proporzionale del traffico passeggeri di linea pari all'11,1% (posti occupati).

Le **compagnie aeree** che hanno operato sullo scalo pisano nel primo semestre 2008 sono state **21**. Di seguito è riportato il loro elenco, suddiviso tra IATA (9) e low cost (12):

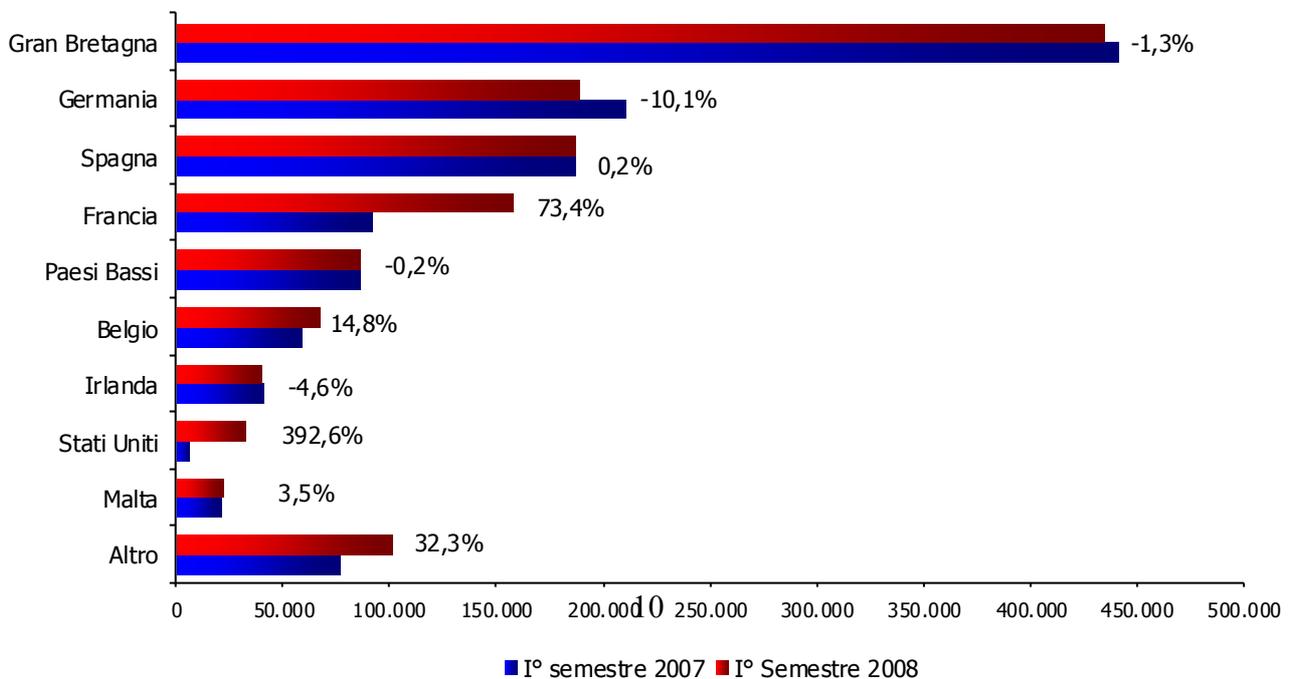


Il numero complessivo delle destinazioni servite è incrementato di cinque unità passando dalle 53 (9 nazionali e 44 internazionali) della *Summer* 2007 alle 58 (11 nazionali e 47 internazionali) della *Summer* 2008.

L'immagine successiva riporta i collegamenti operati dall'Aeroporto Galileo Galilei con voli di linea nel corso del primo semestre del 2008, evidenziando in azzurro le nuove destinazioni aperte rispetto allo stesso periodo del 2007.



Traffico Linea schedata passeggeri distinto per nazione



Nel primo semestre 2008 la Gran Bretagna si conferma il primo mercato estero per numero di passeggeri trasportati seguito da Germania e Spagna. Il calo del mercato tedesco è legato alla presenza nel primo semestre 2007 dei voli per Brema e Karlsruhe-Baden operati da Ryanair e non effettuati nel primo semestre 2008.

Da sottolineare il significativo incremento del traffico trasportato da/per la Francia (+73,4%), grazie alla piena operatività del volo giornaliero operato da Ryanair per Parigi Beauvais (operato dal 28 ottobre 2007) e dall'incremento di frequenze operato sia da Air France (da 19 frequenze settimanali a 21 frequenze a partire dall'Aprile 2007) che da easyJet (da 7 frequenze settimanali a 9 a partire dal 27 Ottobre 2007).

La crescita più elevata è stata registrata dal mercato USA grazie alle 4 frequenze settimanali operate da Delta Air Lines a partire dal 1° giugno 2007 e passate poi a 5 a partire dall'11 maggio 2008.

Da evidenziare inoltre l'importante presenza di nuove destinazioni che collegano il Galilei con **nuovi mercati**. E' il caso del volo trisettimanale per Stoccolma Skavsta (NYO) (Svezia), del volo bi-settimanale per Porto (Portogallo) e del volo tri-settimanale per Constanta (Romania) operati da Ryanair rispettivamente dal 12 ottobre 2007, dal 31 ottobre 2007 e dal 18 aprile 2008, e del volo bi-settimanale per Praga (Repubblica Ceca), operato dal 5 Maggio 2008 da SkyEurope.

Tali nuovi mercati (inseriti nella voce "Altro" nella suddetta tabella) pesano nel semestre per il 3,6% del totale traffico passeggeri schedulati di linea.

La **crescita del traffico charter** (+46,1%) per un totale di 42.421 passeggeri trasportati, è legata principalmente all'incremento dei voli da/per l'Egitto, che si conferma il primo mercato estero per voli charter dello scalo pisano (rappresenta oltre il 50% del traffico charter totale registrato nel periodo gennaio-giugno 2008), con l'apertura della nuova destinazione Marsa Alam e l'incremento dell'operatività per Sharm el Sheik (4 voli settimanali nel periodo marzo-maggio 2008 contro i 2 dell'anno precedente).

Traffico Merci e Posta

Il calo registrato dal traffico Merci e Posta (-19%) è principalmente ascrivibile ai seguenti fattori:

- la riduzione in import legata soprattutto al cambio routing del volo "all cargo" Madras-Dehli-Pisa-New York. Dal 6 ottobre 2007 il volo ha cambiato scalo di origine (la provenienza non è più Madras ma Bombay) ed effettua un ulteriore scalo intermedio in Italia a Milano Malpensa, prima di atterrare a Pisa;
- la presenza nel primo bimestre 2007 del volo cargo con una frequenza settimanale proveniente dal Burkina Faso legato alla realizzazione di un progetto Unicoop non attivato nel 2008.

Relativamente al traffico Posta, è da registrare la crescita sui voli misti grazie al volo Delta Air Lines che ha trasportato oltre l'80% di tale traffico.

RISULTATI DELLA GESTIONE

Il valore dei ricavi totali è cresciuto dell'11,9% nel primo semestre 2008 passando da € 22.537 migliaia a € 25.209 migliaia, con un incremento netto pari a € 2.672 migliaia.

Il primo semestre 2008 è stato per SAT un periodo caratterizzato da una significativa crescita dei ricavi anche a livello di singola *business unit*: **i ricavi Aviation sono, infatti, incrementati, rispetto a quelli del primo semestre 2007, del 10,7% mentre quelli Non Aviation del 14,5%.**

RICAVI "AVIATION"

I ricavi *Aviation* del primo semestre 2008 ammontano ad € 17.247 migliaia e rispetto all'analogo periodo del 2007 sono incrementati, in termini percentuali, del 10,67% ed, in termini assoluti, di € 1.662 migliaia. L'incidenza percentuale sul totale dei ricavi è diminuita passando dal 69,15% del primo semestre 2007 al 68,41% del primo semestre 2008.

Si riportano di seguito il dettaglio delle voci che compongono i ricavi aeronautici e le variazioni tra i due semestri in esame.

<i>(Euro /000)</i>	1° semestre 2007	1° semestre 2008	Var. Ass. 2008/2007
Diritti di approdo, di partenza e di sosta o ricovero per gli aeromobili	1.735	1.874	139
Diritti di imbarco per i passeggeri	4.278	4.812	534
Tassa erariale sulle merci imbarcate e sbarcate	105	91	-14
Corrispettivi security	1.426	1.593	167
Altri servizi security	1.425	1.664	239
Royalties carburanti	212	242	30
Handling	6.403	6.972	569
Totale	15.585	17.247	1.662

I ricavi per diritti aeroportuali aumentano a seguito dell'aumento del traffico registrato nel periodo.

L'incremento dei ricavi di Handling (+8,8%), a fronte della crescita del numero dei movimenti dell'1,5%, è principalmente dovuto ad una più favorevole composizione della tipologia del traffico gestito caratterizzato da un superiore tonnellaggio degli aeromobili (+7,3%).

Ricavi "NON AVIATION"

Nel primo semestre 2008 questi ricavi ammontano a € 7.962 migliaia di euro, rispetto al valore di € 6.952 del primo semestre 2007, in aumento del 14,5% (superiore alla crescita del traffico passeggeri + 11,8%) ed evidenziando un'incidenza del 31,6% sul totale dei ricavi, in lieve crescita rispetto all'analogo periodo del 2007 (30,8%).

Le attività di natura non aeronautica e consistenti nello sfruttamento delle potenzialità

immobiliari e commerciali dell'aeroporto, sono gestite da SAT:

- (i) mediante sub-concessione a terzi;
- (ii) in regime di gestione diretta.

Attività Non Aviation svolte in sub-concessione

La seguente tabella illustra l'ammontare dei ricavi percepiti da SAT in virtù delle sub-concessioni in essere presso l'Aeroporto Galileo Galilei nei semestri chiusi al 30 giugno 2007 ed al 30 giugno 2008 con le relative variazioni assolute.

<i>(Euro/000)</i>	1° semestre 2007	1° semestre 2008	Var. Ass. 2008/2007
Food (ristorazione)	569	660	91
Retail (esercizi commerciali)	1.126	1.351	225
Autonoleggi	1.461	1.682	221
Sub-concessioni di aree	493	582	89
Altre sub-concessioni	69	68	-1
Totale	3.718	4.343	625

I valori positivi nell'area "Food" sono principalmente dovuti alle ottime performance di fatturato raggiunte dal bar/pizzeria situato nell'area partenze (recentemente riqualificato) e dal nuovo bar realizzato in area landside. Altra attività che registra un sensibile incremento dei ricavi è quella "Retail": in particolare i maggiori valori ottenuti sono dovuti, oltre che dalla crescita del traffico passeggeri, anche dalla presenza di nuove attività avviate nel primo semestre del 2008 come, ad esempio, la farmacia, il centro benessere ed i nuovi negozi in area Airside. I ricavi derivanti dagli "Autonoleggi" registrano una decisa crescita anche grazie alla presenza di tre nuove società di noleggio auto, che raggiungono così il numero totale di 12.

Attività svolte in regime di gestione diretta

La seguente tabella illustra l'ammontare dei ricavi, suddivisi per tipologia, percepiti da SAT in virtù delle attività svolte in regime di gestione diretta nel primo semestre 2007 e nell'analogo periodo del 2008 nonché le relative variazioni tra i due periodi:

<i>(Euro/000)</i>	1° semestre 2007	1° semestre 2008	Var. Ass. 2008/2007
Gestione degli spazi pubblicitari	421	463	42
Gestione dei parcheggi	1.564	1.710	146
Gestione del Business Center, Welcome Desk e sala VIP	98	97	-1
Biglietteria aerea	516	538	22
Attività agenzia merci	379	372	-7
Altri ricavi	221	281	60
Ricavi straordinari	36	158	122
Totale	3.235	3.619	384

Emergono significativamente i valori positivi legati all'attività Parking dovuti sia all'incremento del traffico passeggeri che alla maggiore disponibilità di posti auto a seguito della realizzazione di nuovi parcheggi. L'incremento del numero degli inserzionisti ha permesso il miglioramento dei ricavi dell'attività Advertising.

COSTI

I “**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**” registrati nel primo semestre del 2008 sono aumentati (+ € 70 migliaia), rispetto a quelli dello stesso periodo del 2007, per la massima parte a seguito dell'incremento del traffico consuntivato.

L'incremento dei “**Costi per servizi**”, per un ammontare pari a € 1.696 migliaia (+18,3%) è principalmente ascrivibile alla crescita dei costi per servizi di manutenzione (infrastrutture, piazzali ed attrezzature), a quelli per utenze (a seguito dell'aumento del prezzo dell'energia) ed a quelli relativi agli altri servizi industriali. In particolare, quest'ultima voce ha registrato l'aumento delle spese promozionali, pubblicità e marketing per l'apertura di nuove rotte, delle spese per il servizio di facchinaggio e di quello di vigilanza esterna (sia per i servizi di sicurezza aggiuntivi richiesti dalle compagnie su un crescente numero di voli sensibili sia per la vigilanza del sedime aeroportuale) nonché delle prestazioni professionali che includono l'ammontare di circa € 194 migliaia relative a spese non ricorrenti per la revisione del Master Plan dell'Aeroporto di Pisa.

Il “**Costo del personale**” (€ 9.974 migliaia) del primo semestre del 2008 evidenzia, rispetto all'analogo periodo del 2007, un incremento in valore assoluto di € 1.684 migliaia ed in termini percentuali del 20,3%. Questa variazione è dovuta sia all'aumento del personale necessario per far fronte alla decisa crescita del traffico che alla contemporanea assenza nei conti al 30 giugno 2008 dell'effetto straordinario derivante dal “Curtaiment” che, a seguito dell'applicazione della riforma 2007 del T.F.R., aveva positivamente inciso per € 783 migliaia sui risultati del primo semestre 2007. Al netto di tale effetto straordinario, l'incremento del costo del lavoro reale si riduce al 9,9%. In particolare, senza l'incremento del costo del lavoro imputabile all'applicazione di nuove normative relative alla Security (quarta persona al varco) l'aumento reale del costo del lavoro si ridurrebbe ulteriormente scendendo al 7,8%.

Al 30 giugno 2008 le “**Altre spese operative**” ammontano a € 1.246 migliaia (+€ 219 migliaia rispetto al primo semestre 2007). Il loro incremento è principalmente riconducibile all’aumento dei canoni aeroportuali (+ € 130 migliaia) per effetto sia della crescita del traffico che dell’incremento del canone aeroportuale introdotto dalla legge finanziaria 2007 (per circa € 68 migliaia). Questa voce include anche costi introdotti dalla legge finanziaria 2007 quali il contributo ai Vigili del Fuoco e l’ICI sulle aree commerciali .

Il margine operativo lordo - **EBITDA** - del primo semestre ammonta a circa € 2.612 migliaia contro € 3.610 migliaia dell’analogo periodo 2007.

La flessione del margine operativo lordo risente delle discontinuità dovute all’incremento della dimensione dell’Aeroporto (ad es. il numero delle piazzole passate da 8 a 21) G. Galilei ed all’introduzione di nuove normative relative al servizio di Security nonché del mancato adeguamento dei livelli tariffari.

La voce ammortamenti ed accantonamenti, in crescita rispetto al medesimo periodo del 2007 di € 442 migliaia, è la risultante dell’incremento degli ammortamenti per effetto degli investimenti effettuati nel periodo 1 luglio 2007 - 30 giugno 2008 (€ 430 migliaia) e di quello della voce “accantonamenti e svalutazioni “ (€ 12 migliaia).

Il risultato operativo -**EBIT**- passa dal valore di € 2.151 migliaia del primo semestre del 2007 a € 711 migliaia dello stesso periodo del 2008.

Le imposte del periodo, pari a circa € 273 migliaia, riflettono le modalità di calcolo stabilite dai criteri IAS che prevedono l’applicazione del *Tax Rate* previsto alla fine dell’esercizio in corso.

Alla luce di quanto esposto, il primo semestre si chiude con un **Risultato Netto** pari a € 465 migliaia rispetto ad un valore di € 1.110 del corrispondente periodo del 2007.

(valori in migliaia di euro)	rif. Note	30.06.2007	incid. %	30.06.2008	incid. %	VAR	VAR %
Ricavi	1, 2	22.537	100,0%	25.209	100,0%	2.671	11,9%
Mat. Prime, suss. di consumo e merci	3	330	1,5%	400	1,6%	70	21,2%
Costi per servizi	5	9.280	41,2%	10.977	43,5%	1.696	18,3%
Altre spese operative	6	<u>1.027</u>	4,6%	<u>1.246</u>	4,9%	<u>219</u>	21,4%
Costi diversi		10.637	47,2%	12.623	50,1%	1.985	18,7%
Costi del personale	4	8.290	36,8%	9.974	39,6%	1.684	20,3%
EBITDA		3.610	16,0%	2.612	10,4%	-998	-27,6%
Ammortamenti ed accantonamenti	7, 8, 9	1.459	6,5%	1.901	7,5%	442	30,3%
EBIT		2.151	9,5%	711	2,8%	-1.440	-66,9%
EBT		1.942	8,6%	738	2,9%	-1.204	-62,0%
Utile (perdita) di periodo	33	1.110	4,9%	465	1,8%	-645	-58,1%

Per una migliore valutazione dell’impatto sull’EBITDA dei **ricavi e dei costi non ricorrenti**, quali quelli evidenziati negli schemi di bilancio allegati alla presente relazione (come ad esempio il sopra descritto effetto *curtailment* che aveva inciso positivamente per circa € 783 migliaia sui costi del personale relativi al primo semestre 2007 e le prestazioni professionali relative alla revisione del

Master Plan Aeroportuale sostenute nel primo semestre 2008 per circa € 194 migliaia), si espone di seguito la tabella del Conto Economico di periodo al netto di tali effetti con i relativi scostamenti:

(valori in migliaia di euro)	30.06.2007	incid. %	30.06.2008	incid. %	VAR	VAR %
Ricavi	22.391	100,0%	25.051	100,0%	2.661	11,9%
Mat. Prime, suss. di consumo e merci	330	1,5%	400	1,6%	70	21,2%
Costi per servizi	9.280	41,4%	10.783	43,0%	1.503	16,2%
Altre spese operative	991	4,4%	1.193	4,8%	201	20,3%
Costi diversi	10.602	47,3%	12.376	49,4%	1.774	16,7%
Costi del personale	9.073	40,5%	9.974	39,8%	901	9,9%
EBITDA	2.716	12,1%	2.702	10,8%	-14	-0,5%

Di seguito il prospetto di raffronto tra i dati di **Stato Patrimoniale** al 30 giugno 2008 e al 31 dicembre 2007:

STATO PATRIMONIALE	rif. Note	31.12.2007	30.06.2008
Attività correnti	22-27	26.939	26.176
Attività non correnti	14-21	58.738	61.752
Totale attività		85.677	87.928
Passività correnti	38-44	27.041	30.943
Passività a medio/lungo termine	34-37	6.539	5.602
Totale passività		33.580	36.545
Patrimonio netto	28-33	52.097	51.383
Totale passività e Patrimonio Netto		85.677	87.928

Valori in Euro/000

La variazione delle Attività (+ € 2.251 migliaia) è dovuta all'effetto contrapposto dell'aumento delle attività non correnti di circa € 3.014 migliaia (principalmente a seguito degli investimenti sostenuti nel periodo) e della riduzione delle attività correnti di circa € 763 migliaia. Quest'ultima deriva da una diminuzione della liquidità e dall'aumento dei crediti.

Le Passività crescono di circa € 2.965 principalmente per l'utilizzo degli affidamenti bancari e l'aumento dei "Debiti verso fornitori" per coprire gli investimenti effettuati nel periodo, parzialmente attenuati dalla diminuzione dei "Debiti tributari" verso l'Erario.

La variazione del Patrimonio Netto (di circa - € 714 migliaia) è principalmente imputabile al risultato di periodo. Si rimanda comunque all'Allegato C "Prospetto di riconciliazione delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto" per ulteriori dettagli.

Nella seguente tabella si riportano informazioni riguardanti la **Posizione Finanziaria Netta** relativamente al 31.12.2007 e al 30.06.2008:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	rif. Note	31.12.2007	30.06.2008
Cassa e mezzi equivalenti	27	9.664	4.453
Scoperti bancari e finanziamenti a breve	38	0	2.314
Posizione finanziaria netta		9.664	2.139

Valori in Euro/000

La variazione della posizione finanziaria netta al 30 giugno 2008 rispetto al 31 dicembre 2007, deriva principalmente dalla diminuzione delle liquidità per far fronte agli investimenti di periodo. Si rimanda all'Allegato D "Rendiconto Finanziario" per una più approfondita analisi dell'andamento della stessa.

GLI INVESTIMENTI

Nel corso del primo semestre 2008 sono stati effettuati investimenti per complessivi € 5,273 milioni di cui € 5,176 milioni riguardanti immobilizzazioni materiali e € 97 migliaia relativi ad immobilizzazioni immateriali.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali hanno riguardato principalmente l'avanzamento lavori dei piazzali civili e militari (€ 1,98 milioni), dei nuovi depositi carburanti avio (€ 1,1 milioni), l'ampliamento dei parcheggi dedicati agli autonomi (€ 376 migliaia), l'ampliamento dei check-in B (€ 357 migliaia), i lavori preparatori per la realizzazione del nuovo "cargo village" (€ 136 migliaia) e l'avanzamento lavori dei nuovi parcheggi remoti dedicati ai passeggeri (€ 59 migliaia).

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali sono tutti relativi (circa € 97 migliaia) all'acquisizione e l'aggiornamento di software.

Secondo quanto previsto dall'art. 10 della L. 72/83 la Società dà informativa che non ha provveduto ad alcuna rivalutazione degli *asset* ai sensi di leggi speciali.

La seguente tabella riporta gli investimenti effettuati nel primo semestre 2008:

Valori espressi in Euro/000	Sub-tot	Sub-tot	Sub-tot	Totale
Totale Investimenti al 30.06.2008				5.273
A) Immobilizzazioni Immateriali			97	
- software		97		
- immob. in corso		-		
B) Immobilizzazioni Materiali			5.176	
- terreni e fabbricati		576		
fabbricati gratuitamente devolvibili	345			
fabbricati di proprietà SAT	38			
interventi minori su piste, piazzali e raccordi verde e viabilità	50			
terreni di proprietà SAT	53			
terreni di proprietà SAT	89			
- autoveicoli		2		
altri minori	2			
- attrezzature ind.li e comm.li		7		
altri minori	7			
- impianti e macchinari		403		
impianti per ampliamento check-in	149			
attrezzature radiogene nuovi varchi security	132			
attrezzature di rampa (GPU)	45			
implem .sistemi di smistamento e riconsegna bagagli	34			
attrezzature per PRM	17			
strutture per impianti pubblicitari	13			
altri minori	13			
- immob. in corso		4.051		
ampliamento piazzali civili	1.862			
ampliamento piazzali militari	120			
deposito carburanti	1.106			
ampliamento parcheggi per autonoli	376			
realizzazione parcheggi raso remoti (1° lotto)	59			
realizzazione infrastruttura area cargo village (lotto A)	136			
ampliamento check-in B	357			
ampliamento varchi security	24			
ampliamento arrivi	13			
- altri beni		137		
macchine elettroniche	98			
mobili e arredi	39			

LE RISORSE UMANE

La seguente tabella illustra l'organico complessivo SAT (espresso in unità) al 30 giugno 2007 ed al 30 giugno 2008:

	30.06.2007	30.06.2008	Δ +/-
Dirigenti	7	7	-
Impiegati	354	374	20
Operai	123	123	-
Totale	484	504	20

Rispetto al 30 giugno 2007 il numero complessivo dei dipendenti è aumentato del 4,1%: 504 nel 2008 a fronte dei 484 nel 2007.

Data l'attività svolta da SAT, le funzioni con maggior organico sono quelle operative e di sicurezza: Operations (assistenza passeggeri e merci) col 71,6% dell'organico complessivo e Security con il 16,7 %. Le funzioni di Staff comprendono l'11,7% del totale dei dipendenti di SAT .

In particolare, si è registrato un incremento nel periodo in oggetto di 20 unità di cui 16 nella funzione "Operations", 5 nella funzione "Security", 1 in "A.F.C." ed un decremento di 2 unità nella funzione "Commercial & Marketing" .

L'**organico medio** (espresso in Equivalent Full Time) relativo ai due semestri viene esposto nella tabella seguente:

	1°Sem.2007	1°Sem.2008	Δ +/-
Dirigenti	7,0	7,0	-
Impiegati	259,7	279,3	19,6
Operai	100,9	108,5	7,6
Totale	367,6	394,8	27,2

N.B.: nel calcolo 2 unità a tempo parziale sono considerate 1 unità a tempo pieno.

Si evidenzia che il traffico dell'Aeroporto di Pisa è incrementato rispetto al primo semestre dell'anno precedente dell'11,8% in termini di passeggeri e che SAT ha gestito tale crescita con un incremento dell'organico del 7,4 % in termini di EFT.

Anche nel corso del primo semestre 2008 si è prudenzialmente contenuto il ricorso alle assunzioni, utilizzando in modo significativo le forme di flessibilità ad oggi consentite dalla legge (es. clausole elastiche e flessibili per i part time, ricorso al fuori orario, trasformazioni di contratto, contratti a tempo determinato nonché contratti di inserimento).

INFORMATIVA DI SETTORE

Settore Primario

Il Gruppo SAT opera in due aree di business (Strategia Business Unit) definite "SBU Aviation" e "SBU Non Aviation".

- SBU "Aviation": comprende attività che si svolgono in area air side (oltre i varchi di sicurezza) e che rappresentano il core business dell'attività aeroportuale. Queste sono: attività di assistenza a terra ai passeggeri e agli aeromobili (Handling), approdo, partenza e sosta degli aeromobili, attività di controllo sicurezza passeggero e bagaglio, imbarco e sbarco passeggeri, imbarco e sbarco merci. I ricavi della SBU "Aviation" sono rappresentati dai corrispettivi dei servizi di assistenza alle compagnie aeree, e dai ricavi generati dai diritti aeroportuali quali: diritti di approdo, partenza e sosta, diritti erariali merci, diritti imbarco passeggeri, diritti di sicurezza passeggero e bagaglio.

- SBU "Non aviation": comprende attività che normalmente vengono svolte in area land side (prima dei varchi di sicurezza) e che non sono direttamente connesse al business "Aviation". Queste sono: attività di retail, ristorazione, parcheggi auto, noleggi auto, pubblicità, biglietteria, sala Vip. I ricavi della SBU "Non aviation" sono costituiti dalle royalties sulle attività in sub-concessione, dalla

gestione diretta di alcune attività (quali parcheggi, biglietteria e pubblicità) e da canoni di locazione delle sub-concessionarie.

Di seguito viene riportato il prospetto del margine operativo delle due SBU Aviation e Non Aviation. Come consentito dallo IAS 14, è stata mantenuta una parte di corporate (altri costi indiretti) non allocata ai due segmenti.

CONTO ECONOMICO PER UNITA' DI BUSINESS

	30.06.2007	30.06.2008	VARIAZIONE	%
SBU AVIATION				
Totale ricavi	15.585	17.247	1.662	10,7%
Costo del lavoro diretto	5.419	6.717	1.298	24,0%
Ammortamenti	1.008	1.454	446	44,2%
Altri costi diretti	4.231	5.053	822	19,4%
Totale costi	10.658	13.224	2.566	24,1%
Risultato di settore (A)	4.927	4.023	-904	-18,3%
SBU NON AVIATION				
Totale ricavi	6.952	7.962	1.010	14,5%
Costo del lavoro diretto	554	704	150	27,1%
Ammortamenti	311	299	-12	-3,9%
Altri costi diretti	5.720	6.595	875	15,3%
Totale costi	6.585	7.598	1.013	15,4%
Risultato di settore (B)	367	364	-3	-0,8%
CORPORATE				
Totale risultato di settore (A+B)	5.294	4.387	-907	-17,1%
Costi non allocati	-3.143	-3.676	-533	17,0%
Risultato operativo	2.151	711	-1.440	-66,9%

Per una migliore valutazione dell'impatto che l'effetto *curtailment* ha avuto sui risultati di SAT, si espongono di seguito i dati di periodo delle due SBU al netto di tale effetto con i relativi scostamenti:

CONTO ECONOMICO PER UNITA' DI BUSINESS

	30.06.2007 senza curtailment	30.06.2008	VARIAZIONE	%
SBU AVIATION				
Totale ricavi	15.585	17.247	1.662	10,7%
Costo del lavoro diretto	5.906	6.717	811	13,7%
Ammortamenti	1.008	1.454	446	44,2%
Altri costi diretti	4.335	5.053	718	16,6%
Totale costi	11.249	13.224	1.975	17,6%
Risultato di settore (A)	4.336	4.023	-313	-7,2%
SBU NON AVIATION				
Totale ricavi	6.952	7.962	1.010	14,5%
Costo del lavoro diretto	604	704	100	16,6%
Ammortamenti	311	299	-12	-3,9%
Altri costi diretti	5.729	6.595	866	15,1%
Totale costi	6.644	7.598	954	14,4%
Risultato di settore (B)	308	364	56	18,1%
CORPORATE				
Totale risultato di settore (A+B)	4.644	4.387	-257	-5,5%
Costi non allocati	-3.276	-3.676	-400	12,2%
Risultato operativo	1.368	711	-657	-48,0%

SBU AVIATION

I ricavi sono aumentati del 10,7% per effetto del maggior traffico registrato nel semestre, mentre i costi diretti hanno fatto registrare un incremento pari al 24,1%.

In particolare, il costo del lavoro è cresciuto del 24,0%, sia per l'incremento degli organici e dei vari istituti retributivi sia per l'effetto straordinario della riforma del TFR ("Curtailment") di cui ha beneficiato positivamente il primo semestre 2007. Si stima che al netto del beneficio suddetto la percentuale di incremento del costo del lavoro risulta del 13,7%.

Gli ammortamenti sono incrementati del 44,2% per effetto degli investimenti effettuati nel periodo 1/7/2007 – 30/6/2008.

Gli altri costi diretti sono aumentati del 19,4%: l'incremento è sia legato ai costi variabili all'aumento del traffico quali facchinaggio e pulizia aeromobili, assistenza PRM (Passeggeri a Ridotta Mobilità), manutenzioni ed utenze, sia dai maggiori costi di security esterni introdotti dalle schede nazionali di sicurezza su un crescente numero di voli sensibili nonché per la vigilanza del sedime aeroportuale.

SBU NON AVIATION

L'area di business Non Aviation ha evidenziato una sostanziale conferma del risultato del primo semestre del 2007.

Come per il settore Aviation, il costo del lavoro è cresciuto del 27,1% sia per l'incremento degli organici e dei vari istituti retributivi sia per l'effetto straordinario della riforma del TFR ("Curtailment") di cui ha beneficiato positivamente il primo semestre 2007. Si stima che al netto del beneficio suddetto la percentuale di incremento del costo del lavoro risulta essere pari al 16,4%.

Gli ammortamenti non hanno subito variazioni di rilievo rispetto al semestre 2007.

L'incremento degli altri costi diretti (+15,3% rispetto al semestre 2007) è costituito in gran parte dai costi di sviluppo network per l'apertura di nuove rotte.

Settore secondario

Come livello secondario ci si è avvalsi della ripartizione per area geografica relativamente alla quale i ricavi netti di vendita sono ripartiti in base alla localizzazione dei Clienti ovvero in base al numero di partita IVA di fatturazione.

Sono stati individuati tre settori geografici: Italia, UE ed Extra UE.

SAT	<u>ITALIA</u> €/000	<u>UE</u> €/000	<u>EXUE</u> €/000	<u>TOTALE</u> €/000
Totale ricavi e proventi 2008	22.261	2.586	361	25.209
% su totale	88,3%	10,3%	1,4%	100,0%
Totale ricavi e proventi 2007	17.696	4.575	266	22.537
% su totale	78,5%	20,3%	1,2%	100,0%
Variazione	4.565	-1.989	95	2.672
% su anno precedente	25,8%	-43,5%	35,9%	11,9%

RAPPORTI CON SOCIETA' CONSOCIATE, COLLEGATE E PARTITE INTERCOMPANY

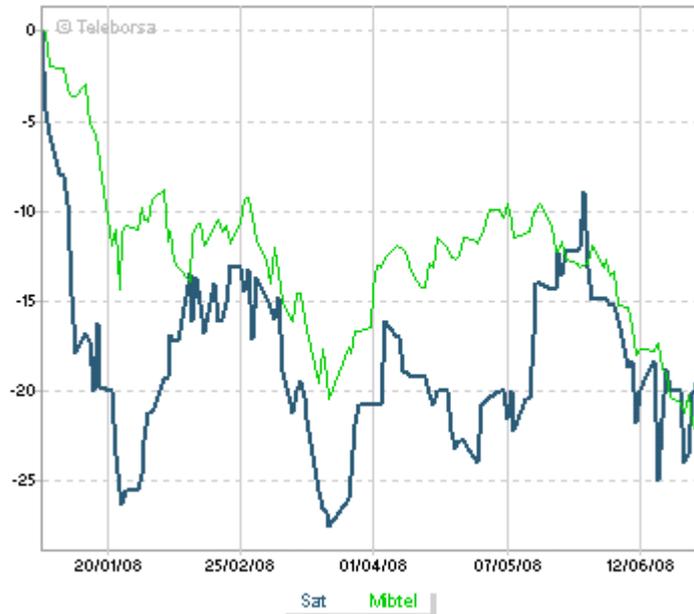
Alatoscana, divenuta una società collegata nel corso del 2007, ha in essere al 30 giugno 2008 le seguenti partite: (i) un contratto per la copertura da parte di SAT delle attività amministrative, legali e societarie per un valore pari a circa € 3 migliaia; (ii) un servizio di security svolto da personale di SAT a favore di Alatoscana durante i mesi estivi per un valore di circa € 17 migliaia.

SEDI SECONDARIE

Non esistono sedi secondarie.

ANDAMENTO DEL TITOLO

Nel seguente grafico si riporta la performance del titolo SAT che, messa a confronto con quella dell'indice Mibtel (Borsa di Milano), evidenzia un andamento sostanzialmente analogo:



La capitalizzazione di mercato al 30 giugno 2008 è pari a circa 101 milioni di euro.

AZIONI DETENUTE DA AMMINISTRATORI E SINDACI

In base alle comunicazioni ricevute dalla Società, non vi sono azioni SAT detenute da parte di Amministratori e Sindaci alla data del 30 giugno 2008.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL SEMESTRE

- In data 14 febbraio 2008 è stato siglato, con tutte le Organizzazioni Sindacali, l'**Accordo Integrativo** di durata triennale.
- ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile), in data **16 giugno 2008**, ha ufficialmente comunicato a SAT, in osservanza di quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 38/2007 e delle "Linee Guida" applicative, di aver formalmente riavviato il procedimento istruttorio finalizzato alla stipula del **Contratto di Programma** di SAT ovvero l'accordo pluriennale tra la società di gestione aeroportuale e l'ENAC per la determinazione dei livelli tariffari, sulla base, tra l'altro, del traffico atteso, dei costi e degli investimenti essa andrà a sostenere nel periodo coperto dall'accordo.
- Nel corso del primo semestre 2008, SAT ha proseguito nella realizzazione del previsto programma d'investimento in opere infrastrutturali finalizzate ad incrementare la capacità ricettiva. Innanzitutto, è stato completato l'**ampliamento dei piazzali di sosta aeromobili** che, portando a 21 il numero di piazzole disponibili, ha incrementato ulteriormente la capacità operativa dell'Aeroporto Galileo Galilei.

Sono inoltre state ultimate ulteriori importanti opere quali: **l'ampliamento dell'area check-in** (5 nuove postazioni per un totale di 34) e **l'incremento del numero dei varchi per il controllo sicurezza** (da 5 a 7).

E' in corsa di ultimazione **l'ampliamento dell'area arrivi: un nuovo nastro per la riconsegna dei bagagli** è già operativo ed il completamento dell'intera opera è prevista per il prossimo mese di settembre.

Infine, è stato ultimato il complesso di opere civili ed impiantistiche necessarie per la realizzazione del **nuovo deposito carburanti avio**. Tali opere ricadono nell'area oggetto della cessione da AM all'Aviazione Civile e vanno a sostituire il precedente deposito carburanti sito in area militare.

Nel corso del primo semestre 2008 la Società, in virtù del forte incremento del traffico registrato negli ultimi anni e del necessario sviluppo infrastrutturale, ha provveduto, come già in precedenza indicato, alla revisione del Master Plan Aeroportuale.

- In data **1 aprile 2008**, Stefano Bolis ha rassegnato le proprie dimissioni dal Consiglio di Amministrazione e dagli incarichi collegati, per ragioni relative all'impegno derivante dalle altre cariche dallo stesso ricoperte. Successivamente, in data 29 aprile 2008, il CdA ha nominato Consigliere, per cooptazione, Francesco Minotti in sostituzione del Consigliere dimissionario Stefano Bolis

- In data **28 aprile 2008**, l'Assemblea Ordinaria dei Soci ha deliberato l'approvazione del Bilancio d'Esercizio 2007 e la nomina del nuovo Collegio Sindacale. Il nuovo Collegio rimarrà in carica sino alla data di approvazione del Bilancio che si chiuderà al 31 dicembre 2010, risulta così composto:

- Loredana Durano	Presidente
- Eugenio Minici	Sindaco effettivo
- Paolo Parrini	Sindaco effettivo
- Antonio Martini	Sindaco effettivo
- Fabrizio Dendi	Sindaco effettivo
- Alessandro Nundini	Sindaco supplente
- Elena Mosca	Sindaco supplente

- Lo scorso **29 aprile** il Consiglio di Amministrazione di SAT ha approvato la realizzazione di nuovo edificio destinato ad ospitare le attività dei vettori courier e il Terminal Merci. Il valore dell'investimento è pari a circa 10 milioni di euro ed il termine dei lavori è previsto nel maggio 2009.

- Pierfrancesco Pacini, membro del Consiglio di Amministrazione di SAT, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla propria carica in data **9 giugno 2008**, per ragioni relative agli impegni derivanti dalle altre cariche dallo stesso ricoperte.

- Lo scorso **30 giugno 2008**, il Consiglio d'Amministrazione SAT ha nominato Consigliere, per cooptazione, Giuseppe Barsotti in sostituzione del dimissionario di Pierfrancesco Pacini.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO IN CORSO

- SAT ha chiuso il mese di **luglio 2008** con una crescita del traffico passeggeri del **5,76%**, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, per un totale di **444.247 passeggeri** trasportati.

Il **dato progressivo dei primi sette mesi del 2008** - 2.261.010 passeggeri - evidenzia un **incremento del 10,56%** rispetto allo stesso periodo del 2007, che si confronta con una percentuale di crescita **registrata dagli aeroporti italiani pari al 2,2%** (Fonte: Assaeroporti).

L'attuale andamento positivo del traffico ed il programma dei voli per la stagione invernale 2008-2009, oramai sostanzialmente definito, sono per SAT ulteriore motivo di conforto per le proprie previsioni.

- Il giorno 9 agosto 2008 è entrato in funzione il **nuovo "Parcheggio Sosta Lunga"** (denominato P4) dell'aeroporto Galilei. L'intervento riguarda una superficie totale di 18.400 mq. ed ha fornito **512 ulteriori posti auto** ai passeggeri del Galilei. Il nuovo parcheggio, che si aggiunge ai tre parcheggi già esistenti, ha portato a 1.897 i posti auto complessivamente disponibili per i passeggeri del Galilei. Si sono inoltre resi disponibili, grazie ad un'apposita opera di riqualificazione, **ulteriori 160 posti auto dedicati agli autonoleggi**

Altri aspetti gestionali

- In data **25 luglio 2008** è prematuramente scomparso Armando Cecchetti, consigliere non esecutivo ed indipendente della Società.

Il Consiglio di Amministrazione, che resterà in carica fino alla data dell'Assemblea che approverà il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008, risulta alla data del 28 agosto 2008 così composto:

- Costantino Cavallaro	Presidente
- Pier Giorgio Ballini	Amministratore Delegato
- Francesco Barachini	Amministratore
- Giuseppe Barsotti	Amministratore
- Giuseppe Biondi	Amministratore
- Sergio Landi	Amministratore
- Francesco Minotti	Amministratore
- Ivo Nuti	Amministratore

* * *

Nonostante il clima di incertezza che caratterizza lo scenario economico generale ed in particolare il settore del trasporto aereo, pesantemente influenzato dall'elevato prezzo del greggio, il positivo andamento del traffico passeggeri sin qui registrato dall'Aeroporto Galileo Galilei ci induce a guardare con ragionevole ottimismo ai nostri obiettivi di consolidamento per l'anno in corso.

* * *

In merito all'informativa richiesta dall'art.40 comma 2 lett. d) del D. Las. 127/91, si precisa che SAT non possiede od ha acquistato o alienato nel corso del primo semestre 2008 azioni proprie o di Società Controllanti anche tramite società fiduciarie o per interposta persona.

* * *

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Marco Forte, dichiara ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 2, del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Costantino Cavallaro

SCHEMI DI BILANCIO

SAT S.p.A. - CONTO ECONOMICO

	Note	30.06.2008	30.06.2007	VARIAZIONE
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi	1	24.763.597	22.279.600	2.483.997
<i>di cui verso parti correlate</i>		5.644	39.627	-33.983
Altri ricavi operativi	2	445.175	257.841	187.334
<i>di cui verso parti correlate</i>		19.535	12.582	6.953
<i>di cui per operazioni non ricorrenti</i>		157.598	35.603	121.995
<i>di cui verso parti correlate e non ricorrenti</i>		0	111.172	-111.172
TOTALE RICAVI		25.208.772	22.537.440	2.671.331
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	3	399.767	329.820	69.947
Costi del personale	4	9.973.788	8.290.163	1.683.625
<i>di cui per operazioni non ricorrenti</i>		0	-782.993	782.993
Costi per servizi	5	10.976.660	9.280.459	1.696.201
<i>di cui per operazioni non ricorrenti</i>		193.500	0	193.500
Altre spese operative	6	1.246.367	1.027.069	219.299
<i>di cui per operazioni non ricorrenti</i>		53.495	35.603	17.892
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7	121.554	128.546	-6.992
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8	1.736.036	1.298.427	437.609
Accantonamenti e svalutazioni	9	43.567	31.916	11.651
TOTALE COSTI		24.497.739	20.386.400	4.111.340
RISULTATO OPERATIVO (A-B)		711.032	2.151.041	-1.440.009
GESTIONE FINANZIARIA				
Attività d'investimento	10	23.147	8.102	15.045
Proventi finanziari	11	138.156	22.584	115.572
Oneri finanziari	12	-134.356	-239.869	105.513
TOTALE GESTIONE FINANZIARIA		26.947	-209.183	236.129
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE		737.979	1.941.858	-1.203.879
Imposte di periodo	13	-273.347	-832.338	558.990
<i>di cui per operazioni non ricorrenti</i>		585.450	0	585.450
UTILE (PERDITA) DI PERIODO (E-F)		464.632	1.109.521	-644.889
Utile (perdita) per azione		0,05	0,14	-0,09

SAT S.p.A. - STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Note	30.06.2008	31.12.2007	VARIAZIONE
ATTIVITA' NON CORRENTI				
ATTIVITA' IMMATERIALI				
Diritti di brevetto industriale	14	219.906	215.942	3.965
Altre immobilizzazioni	15	69.148	97.298	-28.149
Totale Attività Immateriali		289.054	313.239	-24.185
ATTIVITA' MATERIALI				
Terreni e fabbricati gratuitamente devolvibili	16	21.099.659	21.354.665	-255.006
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		35.485.839	31.790.994	3.694.845
Totale Attività Materiali		56.585.498	53.145.659	3.439.839
PARTECIPAZIONI				
Partecipazioni in altre imprese	17	2.190.046	2.382.945	-192.898
Partecipazioni in imprese Collegate	18	31.254	0	31.254
Totale Partecipazioni		2.221.300	2.382.945	-161.644
ATTIVITA' FINANZIARIE				
Crediti verso altri	19	2.221.370	2.219.870	1.500
Crediti verso altri esigibili oltre l'anno	20	14.567	14.567	0
Totale Attività Finanziarie		2.235.937	2.234.437	1.500
Imposte anticipate recuperabili oltre l'anno	21	419.847	661.426	-241.579
Totale Attività non correnti		61.751.636	58.737.705	3.013.931
ATTIVITA' CORRENTI				
CREDITI				
Crediti verso i clienti	22	16.439.526	12.978.882	3.460.644
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>15.507</i>	<i>45.774</i>	<i>-30.267</i>
Crediti verso società collegate	23	140.254	127.863	12.391
Crediti tributari	24	1.033.183	665.735	367.448
Crediti verso altri esigibili entro l'anno	25	3.497.903	3.009.752	488.151
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>0</i>	<i>340.000</i>	<i>-340.000</i>
Totale Crediti Commerciali e diversi		21.110.866	16.782.232	4.328.634
Imposte anticipate recuperabili entro l'anno	26	612.345	492.992	119.353
Cassa e mezzi equivalenti	27	4.453.122	9.663.913	-5.210.791
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>2.455.980</i>	<i>9.155.363</i>	<i>-6.699.383</i>
Totale Attività correnti		26.176.333	26.939.137	-762.804
TOTALE ATTIVO		87.927.969	85.676.842	2.251.127

SAT S.p.A. - STATO PATRIMONIALE

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Note	30.06.2008	31.12.2007	VARIAZIONE
CAPITALE E RISERVE				
Capitale	28	16.269.000	16.269.000	0
Riserve di capitale	29	33.021.076	30.307.102	2.713.974
Riserva rettifiche IAS	30	-317.127	-317.127	0
Riserva di fair value	31	1.994.028	2.186.926	-192.898
Utili (perdite) portati a nuovo	32	-48.671	-48.671	0
Utili (perdite) di periodo	33	464.632	3.699.974	-3.235.343
TOTALE PATRIMONIO NETTO		51.382.938	52.097.205	-714.267
PASSIVITA' MEDIO LUNGO TERMINE				
Passività fiscali differite	34	436.137	1.349.100	-912.963
Fondi rischi e oneri	35	304.266	302.866	1.401
TFR e altri fondi relativi al personale	36	4.604.609	4.883.453	-278.844
Altri debiti esigibili oltre l'anno	37	256.838	3.344	253.494
TOTALE PASSIVITA' MEDIO LUNGO TERMINE		5.601.850	6.538.762	-936.912
PASSIVITA' CORRENTI				
Scoperti bancari e finanziamenti	38	2.313.661	0	2.313.661
Debiti tributari	39	2.874.068	3.510.693	-636.626
Debiti verso fornitori	40	17.427.070	15.305.687	2.121.383
Debiti verso imprese collegate	41	1.200	54.240	-53.040
Debiti verso INPS	42	1.093.281	1.103.717	-10.436
Altri debiti esigibili entro l'anno	43	5.369.904	5.202.540	167.364
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>0</i>	<i>500.000</i>	<i>-500.000</i>
Acconti	44	1.863.997	1.863.997	0
Totale debiti commerciali e diversi		25.755.453	23.530.182	2.225.271
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		30.943.181	27.040.875	3.902.306
TOTALE PASSIVITA'		36.545.031	33.579.637	2.965.394
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		87.927.969	85.676.842	2.251.127

NOTE ILLUSTRATIVE AL 30 GIUGNO 2008

NOTE ILLUSTRATIVE

PREMESSA

SAT è una Società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Pisa. L'indirizzo della sede legale e delle località in cui sono condotte le principali attività di SAT è: Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei Spa, Via dell'Aeroporto G. Galilei, 56121 Pisa. Le principali attività della Società sono descritte nella Relazione sulla gestione da pag. 5 a pag. 24.

STRUTTURA E CONTENUTO DEI PROSPETTI CONTABILI

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008 di SAT SpA, composta da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, prospetto dei movimenti di patrimonio netto e note illustrative è redatta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC"), nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005 (Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99", Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 recante "Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98").

Nella predisposizione del presente Bilancio semestrale, redatto secondo lo IAS 34 – Bilanci intermedi, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007, al quale si rimanda per completezza di trattazione.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Analogamente, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei Fondi per benefici ai dipendenti vengono normalmente elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

La relazione semestrale al 30 giugno 2008 è sottoposta a revisione contabile limitata.

Al 31 dicembre 2006 la Società ha adottato per la prima volta i nuovi International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dallo IASB, gli aggiornamenti di quelli preesistenti (IAS),

nonché i documenti dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ritenuti applicabili alle operazioni poste in essere da SAT a partire dall'esercizio in corso. L'impatto derivante dal cambiamento di criteri contabili è descritto nelle presenti Note Illustrative.

Alla data di autorizzazione alla pubblicazione della presente relazione finanziaria semestrale, i principi contabili emanati dallo IASB, ma non ancora applicabili sono i seguenti:

In data 30 novembre 2006 lo IASB ha emesso il principio contabile IFRS 8 – *Segmenti Operativi* che deve essere applicato a partire dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 - *Informativa di settore*. Il nuovo principio contabile richiede alla società di basare informazioni riportate nell'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance. L'adozione di tale principio non produrrà alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

In data 29 marzo 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 23 – *Oneri finanziari* che deve essere applicato dal 1° gennaio 2009. Nella nuova versione del principio è stata rimossa l'opzione secondo cui è possibile rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di attività per cui normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita. Il principio sarà applicabile in modo prospettico agli oneri finanziari relativi ai beni capitalizzati a partire dal 1° gennaio 2009. Alla data della presente relazione finanziaria semestrale, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio.

In data 6 settembre 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 1 – *Presentazione del bilancio* che deve essere applicato dal 1° gennaio 2009. La nuova versione del principio richiede che tutte le variazioni generate da transazioni con i soci siano presentate in un prospetto delle variazioni di patrimonio netto. Tutte le transazioni generate con soggetti terzi ("*comprehensive income*") devono invece essere espresse in un unico prospetto dei *comprehensive income* oppure in due separati prospetti (conto economico e prospetto dei *comprehensive income*). In ogni caso le variazioni generate da transazioni con i terzi non possono essere rilevate nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto. Alla data della presente relazione finanziaria semestrale, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio.

In data 22 maggio 2008 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS ("*improvement*"); di seguito vengono citate quelle indicate dallo IASB come variazioni che comporteranno un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando invece quelle che determineranno solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili.

- IFRS 5 – *Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate*: la modifica, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2010, stabilisce che se un'impresa è impegnata in un piano di cessione che comporti la perdita del controllo su una partecipata, tutte le attività e passività della controllata devono essere riclassificate tra le attività destinate alla vendita, anche se dopo la cessione l'impresa deterrà ancora una quota partecipativa minoritaria nella controllata.
- IAS 1 – *Presentazione del bilancio (rivisto nel 2007)*: la modifica, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009, richiede che le attività e passività derivanti da strumenti finanziari

derivati che non sono detenuti ai fini della negoziazione siano classificati in bilancio distinguendo tra attività e passività correnti e non correnti.

- IAS 16 – *Immobili, impianti e macchinari*: la modifica deve essere applicata dal 1° gennaio 2009 e stabilisce che le imprese il cui business caratteristico è il *renting* devono riclassificare nel magazzino i beni che cessano di essere locati e sono destinati alla vendita e, conseguentemente, i corrispettivi derivanti dalla loro cessione devono essere riconosciuti come ricavi. I corrispettivi pagati per costruire o acquistare beni da locare ad altri, nonché i corrispettivi incassati dalla successiva vendita di tali beni costituiscono, ai fini del rendiconto finanziario, flussi di cassa derivanti dalle attività operative (e non dalle attività di investimento).
- IAS 19 – *Benefici ai dipendenti*: l'emendamento deve essere applicato dal 1° gennaio 2009 in modo prospettico alle variazioni nei benefici intervenute successivamente a tale data e chiarisce la definizione di costo/provento relativo alle prestazioni di lavoro passate e stabilisce che in caso di riduzione di un piano, l'effetto da imputarsi immediatamente a conto economico deve comprendere solo la riduzione di benefici relativamente a periodi futuri, mentre l'effetto derivante da eventuali riduzioni legato a periodi di servizio passati deve essere considerato un costo negativo relativo alle prestazioni di lavoro passate. Il Board, inoltre, ha rielaborato la definizione di benefici a breve termine e di benefici a lungo termine e ha modificato la definizione di rendimento delle attività stabilendo che questa voce deve essere esposta al netto di eventuali oneri di amministrazione che non siano già inclusi nel valore dell'obbligazione.
- IAS 20 – *Contabilizzazione e informativa dei contributi pubblici*: la modifica, che deve essere applicata in modo prospettico dal 1° gennaio 2009, stabilisce che i benefici derivanti da prestiti dello stato concessi ad un tasso di interesse molto inferiore a quello di mercato devono essere trattati come contributi pubblici e quindi seguire le regole di riconoscimento stabilite dallo IAS 20.
- IAS 23 – *Oneri finanziari*: la modifica, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009, ha rivisitato la definizione di oneri finanziari.
- IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate*: la modifica, che deve essere applicata (anche solo prospetticamente) dal 1° gennaio 2009, stabilisce che nel caso di partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto, un'eventuale perdita di valore non deve essere allocata alle singole attività (e in particolare all'eventuale goodwill) che compongono il valore di carico della partecipazione, ma al valore della partecipata nel suo complesso. Pertanto, in presenza di condizioni per un successivo ripristino di valore, tale ripristino deve essere riconosciuto integralmente.
- IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate*, e IAS 31 – *Partecipazioni in joint ventures*: tali emendamenti, che devono essere applicati dal 1° gennaio 2009, prevedono che siano fornite informazioni aggiuntive anche per le partecipazioni in imprese collegate e joint venture valutate al fair value secondo lo IAS 39. Coerentemente sono stati modificati l'IFRS 7 – *Strumenti finanziari: informazioni integrative* e lo IAS 32 – *Strumenti finanziari: esposizione in bilancio*. □ IAS 36 – *Perdite di valore di attività*: la modifica, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009, prevede che siano fornite informazioni aggiuntive nel caso in cui la società determini il valore recuperabile delle *cash generating unit* utilizzando il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa.
- IAS 38 – *Attività immateriali*: la modifica deve essere applicata dal 1° gennaio 2009 e stabilisce il riconoscimento a conto economico dei costi promozionali e di pubblicità. Inoltre, stabilisce che nel caso in cui l'impresa sostenga oneri aventi benefici economici futuri senza l'iscrizione di attività immateriali, questi devono essere imputati a conto economico nel momento in cui l'impresa stessa ha il diritto di accedere al bene, se si tratta di

acquisto di beni, o in cui il servizio è reso, se si tratta di acquisto di servizi. Inoltre, il principio è stato modificato per consentire alle imprese di adottare il metodo delle unità prodotte per determinare l'ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita.

- IAS 39 – *Strumenti finanziari: riconoscimento e valutazione*, l'emendamento che deve essere applicato dal 1° gennaio 2009, chiarisce come deve essere calcolato il nuovo tasso di rendimento effettivo di uno strumento finanziario al termine di una relazione di copertura del *fair value*; chiarisce, inoltre, che il divieto di riclassificare nella categoria degli strumenti finanziari con adeguamento del *fair value* a conto economico non deve essere applicato agli strumenti finanziari derivati che non possono più essere qualificati come di copertura o che invece diventano di copertura. Infine, per evitare conflitti con il nuovo IFRS 8 – *Segmenti operativi*, elimina i riferimenti alla designazione di uno strumento di copertura di settore.
- IAS 40 – *Investimenti immobiliari*: la modifica, che deve essere applicata in modo prospettico dal 1° gennaio 2009, stabilisce che gli investimenti immobiliari in corso di costruzione rientrano nell'ambito di applicazione dello IAS 40 anziché in quello dello IAS 16.

Alla data della presente relazione finanziaria semestrale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione degli *improvement* appena descritti.

- IFRIC 12 – *Contratti di servizi in concessione* (che deve essere applicata dal 1° gennaio 2008 e che non è ancora stata omologata dall'Unione Europea);
- IFRIC 13 – *Programmi di fidelizzazione dei clienti* (che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009 e non è ancora stata omologata dall'Unione Europea).
- IFRIC 14 – *IAS 19 - Attività per piani a benefici definiti e criteri minimi di copertura* (che deve essere applicata dal 1° gennaio 2008 e non è ancora stata omologata dall'Unione Europea).
- IFRIC 15 – *Contratti per la costruzione di beni immobili* (che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009 e non è ancora stata omologata dall'Unione Europea).

L'adozione, a far data dal 1 gennaio 2008, dell'IFRIC 12 determinerà degli impatti contabili la cui stima non è stata al momento quantificata in attesa dell'omologazione da parte dell'Unione Europea. Sulla base dell'attuale struttura economico-patrimoniale della Società, si può ritenere che l'adozione futura degli altri principi sopra elencati non avrà impatti significativi sulla posizione finanziaria, patrimoniale ed economica di SAT.

Forma dei prospetti contabili

Relativamente alla forma dei prospetti contabili la Società ha deciso di presentare le seguenti tipologie di schemi contabili: Attività, Passività e Patrimonio Netto. A loro volta le Attività e le Passività sono state esposte nel Bilancio sulla base delle loro classificazioni come correnti e non correnti.

Conto Economico

Il Conto Economico viene presentato nella sua classificazione per natura. Viene evidenziato l'aggregato Risultato Operativo che include tutte le componenti di reddito e di costo, indipendentemente dalla loro ripetitività o estraneità alla gestione caratteristica, fatta eccezione per le componenti della gestione finanziaria iscritte tra "Risultato Operativo" e "Risultato prima delle imposte".

Rendiconto Finanziario

Il Rendiconto Finanziario viene presentato suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa. Il prospetto del Rendiconto Finanziario adottato da SAT è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti inclusi nel Rendiconto Finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. I proventi e i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

Variazione Patrimonio Netto

Viene presentato il prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto così come richiesto dai principi contabili internazionali, con evidenza separata del risultato di periodo e di ogni ricavo, provento, onere e spesa non transitati a conto economico, ma imputati direttamente a Patrimonio Netto sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Processi valutativi, quali ad esempio la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo in sede di redazione del Bilancio annuale, quando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di “impairment” che richiedano un’immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Attività Immateriali

Un’attività immateriale acquistata e prodotta internamente viene iscritta all’attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38, solo se è identificabile, controllabile ed è prevedibile che generi benefici economici futuri ed il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali a vita definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulati. L’ammortamento è parametrato al periodo della loro prevista vita utile e inizia quando l’attività è disponibile all’uso.

Le immobilizzazioni in corso sono valutate al costo sulla base degli stati di avanzamento contrattuali definiti con il fornitore. Le altre immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate tenendo conto della loro residua disponibilità di utilizzazione.

Attività Materiali

Immobili, impianti, macchinari

SAT ha adottato il metodo del costo per la predisposizione del Bilancio IAS/IFRS, così come consentito dall’IFRS 1. Per la valutazione degli immobili, impianti e macchinari si è quindi preferito non ricorrere alla contabilizzazione con il metodo del valore equo (“fair value”). Gli immobili, gli impianti e i macchinari sono pertanto iscritti al costo di acquisto e nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al

bene. Per un bene che ne giustifica la capitalizzazione, il costo include anche gli oneri finanziari che sono direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti. Le immobilizzazioni materiali in corso di esecuzione sono valutate al costo e sono ammortizzate a partire dall'esercizio nel quale entrano in funzione.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'Attivo.

Con riferimento ai beni gratuitamente devolvibili allo Stato, gli ammortamenti operati da SAT fino al 31/12/1999 hanno tenuto conto della durata dell'attuale rapporto concessorio fino al 30 giugno 2006; ad iniziare dall'esercizio 2000 si è invece tenuto conto, sempre nei limiti della durata tecnico-economica dei singoli investimenti, del previsto rinnovo della concessione ex art.12 legge 24/12/1993 n. 537 (gestione totale). A tal riguardo, SAT ha ottenuto la Concessione Totale quarantennale attraverso la firma del Decreto Interministeriale (Ministero dei Trasporti, Economia e Difesa) avvenuta in data 7 dicembre 2006. Lo stesso decreto è stato registrato alla Corte dei Conti in data 8 febbraio 2007.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Perdite durevoli di valore (Impairment)

A ogni data di Bilancio, SAT rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione (test di "impairment"). Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di ogni singola attività, SAT effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nella valutazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, il valore contabile dell'attività è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore viene subito rilevata nel conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non

fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato immediatamente al conto economico.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese, che non sono possedute con l'intento di essere rivendute o di fare trading, sono valutate, successivamente all'iscrizione, al "fair value". Il presupposto per questa disposizione è che il "fair value" sia stimabile in modo attendibile. Quando il "fair value" non è stimabile in modo attendibile l'investimento è valutato al costo.

Gli utili e le perdite non realizzate di tali attività finanziarie, ai sensi dello IAS 39, sono contabilizzati nel patrimonio netto, nella riserva di "fair value". Questi utili e perdite sono trasferiti dalla riserva di "fair value" al conto economico al momento della dismissione dell'attività finanziaria oppure se l'attività subisce una perdita di valore.

Partecipazioni in imprese collegate

Si tratta di partecipazioni in società nelle quali SAT esercita un'influenza notevole (ex art. 2359 c.c.). Il bilancio di SAT include la quota di pertinenza dei risultati delle collegate, contabilizzata con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole fino al momento in cui tale influenza notevole cessa di esistere. Qualora l'eventuale quota di pertinenza di SAT delle perdite della collegata ecceda il valore contabile della partecipazione in bilancio, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata nella misura in cui SAT abbia l'obbligo di risponderne.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie di SAT costituite da titoli sono in linea con il loro "fair value". Le immobilizzazioni finanziarie di SAT costituite da crediti sono valutate al loro presumibile valore di realizzo. Non risulta necessario procedere ad alcuna attualizzazione essendo i residui crediti in denaro o crediti di imposta su TFR.

Crediti commerciali e diversi

I crediti sono iscritti al valore nominale rettificato, per adeguarlo al presunto valore di realizzo, tramite l'iscrizione di un fondo di svalutazione. Tale fondo è calcolato sulla base delle valutazioni di recupero effettuate mediante analisi delle singole posizioni e della rischiosità complessiva del monte crediti. Poiché la riscossione del corrispettivo non è differita oltre i normali termini commerciali praticati ai clienti, non è stato necessario ricorrere all'attualizzazione del credito.

Rischio di credito

In funzione della natura delle attività svolte dai Settori Aviation e Non Aviation e dai loro diversi mercati di riferimento (Italia, UE, Extra UE), peraltro mitigata dal fatto che l'esposizione creditoria è suddivisa su un largo numero di controparti e clienti, i crediti commerciali (in particolare i crediti verso le compagnie aeree e i crediti verso i sub-concessionari) ed i crediti da attività di finanziamento di SAT manifestano una concentrazione del rischio di credito nel mercato italiano e nell'Unione Europea. Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione

calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici.

Alla data del 30 giugno 2008 il fondo svalutazione crediti di SAT è il 4% del totale dei crediti commerciali e diversi (4,0% al 31 dicembre 2007) e il 4,6% sul totale delle attività finanziarie (4,6% al 31 dicembre 2007).

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità cui è soggetta SAT può sorgere dalle difficoltà ad ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità di SAT sono monitorati costantemente con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Alla data del 30 giugno 2008 SAT, avendo una piccola esposizione debitoria nei confronti degli istituti bancari, non è soggetta al rischio suddetto.

Rischio di cambio

SAT non è soggetta al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché opera in un contesto prevalentemente europeo in cui le transazioni sono condotte in Euro.

Rischio di tasso di interesse

L'esposizione al rischio del tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative, sia industriali che finanziarie, oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico di SAT, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento.

SAT al 30 giugno 2008 non è soggetta al rischio di tasso di interesse in quanto non esposta finanziariamente con indebitamento sia a breve che a lungo termine. Durante il corso del primo semestre 2008 SAT ha sia sfruttato gli affidamenti bancari concessi per esigenze di cassa sia impiegato la liquidità venutasi a creare dopo l'ingresso in Borsa con l'aumento di capitale a pagamento a tassi passivi ed attivi in linea con i tassi di mercato del momento.

Passività finanziarie

Sono costituite da scoperti bancari e finanziamenti. I finanziamenti sono riconosciuti inizialmente al costo rappresentato dal "fair value" del valore inizialmente ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento. Dopo tale rilevazione iniziale i finanziamenti vengono rilevati con il criterio del costo ammortizzato, calcolato tramite l'applicazione del tasso di interesse effettivo.

Fondi rischi e oneri

SAT rileva fondi rischi e oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse della Società per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta. Nel caso in cui l'effetto sia rilevante, gli accantonamenti sono calcolati attualizzando i flussi finanziari futuri stimati ad un tasso di attualizzazione al lordo delle imposte tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici connessi alla passività.

Fondi pensione e benefici ai dipendenti

Con l'adozione degli IFRS, il TFR è considerato un'obbligazione a benefici definiti da contabilizzare secondo lo IAS 19 - "benefici a dipendenti", di conseguenza, deve essere ricalcolato applicando il "metodo della proiezione unitaria del credito" (Projected Unit Credit Method), effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni periodo.

SAT ha deciso di non utilizzare il cosiddetto "metodo del corridoio", che consentirebbe di non rilevare nell'esercizio di pertinenza, la componente del costo calcolata secondo il metodo descritto rappresentata dagli utili o perdite attuariali qualora questa non ecceda il 10 per cento del valore dell'obbligazione all'inizio del periodo.

Si segnala che in seguito alle modifiche apportate dalla regolamentazione del TFR dalla legge 27 dicembre 2006 n.196 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, sono stati modificati a partire dall'esercizio 2007, secondo le modalità previste dallo IAS 19 e le interpretazioni definite nel mese di luglio 2007 dagli organismi tecnici nazionali competenti.

Per effetto della Riforma della previdenza complementare di cui al suddetto Decreto, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continueranno a rimanere in azienda configurando un piano di benefici definiti (obbligazione per i benefici maturati soggetta a valutazione attuariale), mentre le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per effetto delle scelte operate dai dipendenti nel corso del primo semestre, sono destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a contribuzione definita (non più soggetti a valutazione attuariale).

Alla luce delle nuove disposizioni normative si è reso necessario rideterminare l'importo delle passività maturate al 31 dicembre 2006 al fine di adeguare il modello di valutazione attuariale precedentemente utilizzato per determinare la quota dell'obbligazione futura dell'azienda (Projected Unit Credit Method), in funzione delle nuove ipotesi attuariali (tasso di rivalutazione di legge previsto per tale Istituto in luogo delle stime di incremento salariale) senza considerare, data l'ormai sostanziale completa maturazione dell'obbligazione, il pro-rata del servizio prestato sulle quote di futura maturazione. Tale rideterminazione, secondo quanto previsto dal paragrafo 109 dello IAS 19, ha comportato la rilevazione quale "curtailment" di un provento non ricorrente iscritto a riduzione dei Costi del Personale. Si precisa che gli effetti economici e patrimoniali generati dalla nuova impostazione metodologica sono inclusi nel conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ricavi

I ricavi sono iscritti al momento della loro maturazione che coincide con l'effettuazione delle prestazioni rese dalla Società. SAT valuta i ricavi al valore del corrispettivo ricevuto determinato, a seconda della tipologia dei ricavi, da tariffe regolamentate e non.

SAT non applica differimenti di termini di incasso superiori ai normali termini di mercato, per cui non risulta necessario procedere ad alcuna distinzione fra componente commerciale e componente interessi dei ricavi come richiesto dallo IAS 18.

L'attività operativa di SAT consiste essenzialmente nell'erogazione di servizi. Data la natura a breve termine dei ricavi di SAT non occorre effettuare alcuna attualizzazione né considerare l'ipotesi di individuare una percentuale di avanzamento.

Contributi

I contributi ricevuti dallo Stato o Enti Locali, a fronte di investimenti in immobilizzazioni, sono iscritti al momento in cui diviene certo il diritto alla riscossione. I contributi in conto esercizio sono iscritti al momento della certezza del titolo alla riscossione e iscritti al conto economico per competenza.

SAT contabilizza i contributi ricevuti secondo quest'ultima impostazione contabile e ammortizza il valore netto contabile del bene lungo la sua residua vita economico-tecnica.

Dividendi

I dividendi iscritti al conto economico dell'esercizio, conseguiti da partecipazioni di minoranza, sono stati rilevati in base al principio della competenza, vale a dire nel momento in cui, a seguito della delibera di distribuzione da parte della partecipata, è sorto il relativo diritto di credito.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul risultato di periodo sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

Imposte differite

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tassabili esistenti tra il valore di attività e passività ed il loro valore fiscale e sono classificate tra le attività non correnti a meno della parte che si prevede rientri entro l'esercizio successivo, classificato tra le attività correnti. Le imposte differite attive sono contabilizzate solo nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo. Il valore delle imposte differite riportabile in Bilancio è oggetto di verifica periodica.

Le imposte differite attive e passive sono determinate in base ad aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nel periodo in cui tali differimenti si realizzeranno, considerando le aliquote in vigore o quelle di nota successiva emanazione.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti di SAT per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti di SAT per la media ponderata delle azioni in circolazione, tenendo conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo (ad esempio i piani di *stock option* ai dipendenti).

In base a quanto previsto dallo IAS 33, sebbene SAT sia società quotata dal luglio 2007 presso l'MTA di Borsa Italiana Spa, non si è provveduto al calcolo dell'utile diluito in quanto non esistono effetti di diluizione per il primo semestre 2008.

Uso di stime

La redazione della relazione finanziaria semestrale e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura del periodo contabile. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad "impairment test" oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

INFORMATIVA DI SETTORE

Lo IAS 14 impone la presentazione dell'informativa economico-finanziaria per settore allo scopo di aiutare gli utilizzatori del Bilancio a comprendere meglio i risultati dell'impresa.

Il settore è una parte di una società distintamente identificabile che fornisce un insieme di prodotti e servizi omogenei (settori di attività) o che fornisce prodotti e servizi in una determinata area economica (settore geografico). All'interno di SAT sono state individuate a livello primario due aree di attività: Aviation e Non Aviation.

Come livello secondario ci si è avvalsi della ripartizione per area geografica relativamente alla quale i ricavi netti di vendita sono ripartiti in base alla localizzazione dei clienti. Sono stati individuati tre settori geografici: Italia, UE, Extra UE.

Settore primario

SAT opera in due aree di business così individuabili:

- Settore Aviation: tale settore comprende attività che si svolgono in area "air side" (oltre i varchi di sicurezza) e che rappresentano il core business dell'attività aeroportuale. Queste sono: attività di assistenza a terra ai passeggeri e agli aeromobili (handling), approdo, partenza e sosta degli aeromobili, attività di security e safety, imbarco e sbarco passeggeri, imbarco e sbarco merci.

I ricavi del settore Aviation sono rappresentati dai corrispettivi dei servizi di assistenza alle compagnie aeree e dai ricavi generati dai diritti aeroportuali quali: diritti di approdo, partenza e sosta, diritti erariali merci, diritti imbarco passeggeri, diritti di security passeggero e bagaglio.

- Settore Non Aviation: tale settore comprende attività che normalmente vengono svolte in area “land side” (prima dei varchi di sicurezza) e che non sono direttamente connesse al business Aviation. Queste sono: attività di retail, ristorazione, parcheggi, noleggi auto, pubblicità, biglietteria, sala Vip.

I ricavi del settore Non Aviation sono costituiti dalle royalties sulle attività in sub-concessione, dalla gestione diretta di alcune attività (quali parcheggi, biglietteria e pubblicità) e da canoni di locazione delle sub-concessionarie.

Di seguito si riporta la suddivisione del conto economico in base ai due settori sopra descritti:

30.06.2008	AVIATION	NON AVIATION	CORPORATE	TOTALE
Conto economico				
Totale ricavi	17.247	7.962		25.209
Costo del lavoro diretto	6.717	704		7.421
Ammortamenti	1.454	299		1.753
Altri costi diretti	5.053	6.595		11.648
Totale costi	13.224	7.598		20.822
Risultato di settore	4.023	364		4.387
Costi corporate non allocati			- 3.676 -	3.676
Risultato operativo	4.023	364	- 3.676 -	711

30.06.2007	AVIATION	NON AVIATION	CORPORATE	TOTALE
Conto economico				
Totale ricavi	15.585	6.952		22.537
Costo del lavoro diretto	5.419	554		5.973
Ammortamenti	1.008	311		1.319
Altri costi diretti	4.231	5.720		9.951
Totale costi	10.658	6.585		17.243
Risultato di settore	4.927	367		5.294
Costi corporate non allocati			- 3.143 -	3.143
Risultato operativo	4.927	367	- 3.143 -	2.151

Settore secondario

Il fatturato di SAT scaturisce dalle seguenti aree geografiche:

30.06.2007	ITALIA €	UE €	EXUE €	TOTALE €
Totale ricavi e proventi	17.696	4.575	266	22.537
% su totale	78,5%	20,3%	1,2%	100,0%

30.06.2008	ITALIA €	UE €	EXUE €	TOTALE €
Totale ricavi e proventi	22.261	2.586	361	25.209
% su totale	88,3%	10,3%	1,4%	100,0%

NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO: CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

1. RICAVI

I proventi di SAT al 30 giugno 2008 ammontano a € 24.764 migliaia. Tali ricavi riguardano (€/000):

	30 giu 08	30 giu 07	Variazioni
Assistenza aerei ed extra	7.891	7.259	632
Gestione magazzini merci	354	327	27
Diritti e tasse aeroportuali	10.089	9.079	1.010
Servizi in concessione	4.262	3.652	610
Servizi in gestione diretta	2.168	1.963	205
TOTALE	24.764	22.280	2.484

L'incremento dell'8,7% dei ricavi di assistenza è principalmente conseguente all'incremento di traffico di SAT consuntivato nel primo semestre (movimento aeromobili +1,5%). Il maggior incremento dei ricavi di assistenza rispetto ai movimenti consuntivati è conseguenza della presenza nel primo semestre 2008 di maggiori servizi resi di extra-assistenza (tra cui security per voli sensibili, loading bridge, servizio assistenza disabili, servizio di noleggio di mezzi di rampa e biglietteria aerea) che hanno consuntivato un incremento dell'11% circa.

Il fatturato relativo alla gestione magazzini merci registra un incremento dell'8,1% derivante essenzialmente dall'aumento della movimentazione merci gestite nel relativo magazzino *import* tramite voli Charter e tramite il volo quadrisettimanale di Delta Airlines su New York.

L'incremento dei diritti e tasse aeroportuali dell'11,1% deriva principalmente dall'incremento del traffico passeggeri (+11,8%) e del tonnellaggio assistito (+7,2%).

L'incremento del 16,7% dei servizi in concessione deriva principalmente da:
 - autonoleggi, con un incremento del 15,1% (+ € 221 migliaia);

- servizi commerciali air-side (bar, negozi) con un incremento del 24,6% (+ € 100 migliaia);
- concessioni varie (es. superfici sportello bancario) con un incremento del 19,1% (+ € 48 migliaia);
- servizi commerciali land-side (bar, ristoranti, negozi) con un incremento del 15,5% (+ € 200 migliaia).

L'incremento del 10,4% dei servizi in gestione diretta (parcheggi auto e pubblicità) deriva principalmente dalla gestione dei parcheggi (+ € 161 migliaia) in conseguenza dell'aumento dei passeggeri e dalla gestione diretta della pubblicità (+ € 41 migliaia).

2. Altri ricavi operativi

Al 30 giugno 2008 sono pari a € 445 migliaia e si riferiscono a rimborsi di costi e spese e proventi diversi.

I "rimborsi di costi e spese", per un importo complessivo di € 238 migliaia, riguardano principalmente il recupero di spese telefoniche (€ 7 migliaia), indennità doganali (€ 6 migliaia), utenze (€ 123 migliaia), recuperi vari (€ 34 migliaia), recupero costi commerciali (€ 43 migliaia), mensa a carico dipendenti (€ 25 migliaia).

I "proventi diversi" pari ad € 50 migliaia si riferiscono a consulenze (€ 5 migliaia), prestazioni in service (€ 3 migliaia), servizio rilascio permessi aeroportuali (€ 41 migliaia), abbuoni attivi e varie (€ 1 migliaia).

Gli "altri proventi" riguardano sopravvenienze attive (€ 158 migliaia) provenienti principalmente da un risarcimento danni (€ 90 migliaia), dal recupero di ricavi e costi di competenza passata (€ 53 migliaia), da differenze IRAP e IRES sul saldo 2007 (€ 7 migliaia) e di altre minori (€ 8 migliaia).

COSTI

Complessivamente i costi della produzione ammontano ad € 24,5 milioni (€ 20,4 milioni nel 2007) e sono così composti (€/000):

	30 giu 08	30 giu 07	Variazioni
Materie prime	400	330	70
Costi del personale	9.974	8.290	1.684
Costi per servizi	10.977	9.280	1.696
Altre spese operative	1.246	1.027	219
Amm.ti immob.ni immat.li	121	129	-7
Amm.ti immob.ni mat.li	1.736	1.298	438
Accantonamenti	44	32	12
TOTALE	24.498	20.386	4.111

3. Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

L'incremento del 21,2%, pari a € 70 migliaia, deriva principalmente da incrementi di costo registrati nel vestiario (+ € 22 migliaia), nel materiale per manutenzione (+ € 26 migliaia) e nei consumi di carburanti (+ € 41 migliaia) per effetto dell'incremento di traffico consuntivato, ed in un minor consumo nei materiali per il servizio assistenza (- € 19 migliaia).

4. Costi del personale

Il costo del personale (€ 9.974 migliaia) ha registrato un incremento del 20,3% rispetto al primo semestre 2007 (+€ 1.684 migliaia). Per una corretta analisi occorre depurare il dato del 2007 del

beneficio non ricorrente derivante dall'applicazione della nuova normativa sul TFR che ha richiesto la rideterminazione del valore del TFR al 31 dicembre 2006 (c.d. *curtailment*) il cui effetto principale è stato pari ad € 783 migliaia. Il confronto omogeneo fra i due semestri mostra infatti che il valore reale di incremento del costo del personale è del 7,0% e deriva principalmente dall'incremento degli organici (+7,4% *equivalent full time*) in conseguenza della crescita di traffico.

Il costo dei salari e stipendi pari ad € 7.327 migliaia (€ 6.936 migliaia al 30.06.2007) ha registrato un incremento del 5,6% conseguente all'incremento degli organici come prima richiamato.

Gli "oneri sociali" pari ad € 2.143 migliaia (€ 1.821 migliaia al 30.06.2007) rilevano un incremento del 17,7% conseguente principalmente: (i) all'aumento delle retribuzioni; (ii) alla decontribuzione presente nel primo semestre 2007 e non nel primo semestre 2008, in quanto con effetto dal 1° gennaio 2008 la legge attuativa del Protocollo Welfare del 23 luglio 2007 aveva abrogato il sistema di decontribuzione dei premi di risultato, disciplinato dell'articolo 2 della Legge n. 135/1997, ed aveva contestualmente istituito un nuovo sgravio contributivo, differente per importo e per modalità di fruizione, la cui applicazione era subordinata alla pubblicazione di un apposito decreto attuativo e di una circolare esplicativa INPS che alla data in cui sono stati effettuati gli accertamenti non erano ancora state emanate.

Nel primo semestre 2008 SAT ha versato ai fondi di previdenza € 500 migliaia in relazione a quanto maturato dai dipendenti sul TFR di periodo (€ 480 migliaia). La differenza, pari a circa € 20 migliaia, è dovuta alla rettifica per l'adeguamento del Fondo TFR in base al calcolo attuariale previsto dallo IAS19.

Gli "altri costi del personale" pari a € 23 migliaia (€ 21 migliaia al 30.06.2007) si riferiscono a corsi di formazione, contributi CRAL e fondo sociale.

La seguente tabella illustra l'**organico complessivo** SAT (espresso in unità) al 30 giugno 2007 ed al 30 giugno 2008:

	30 giu 08	30 giu 07	Variazioni
Dirigenti	7	7	0
Impiegati	374	354	20
Operai	123	123	0
TOTALE	504	484	20

Rispetto al 30 giugno 2007 il numero complessivo dei dipendenti è aumentato del 4%.

L'**organico medio** (espresso in Equivalent Full Time) relativo ai due semestri comparativi viene esposto nella tabella seguente:

	30 giu 08	30 giu 07	Variazioni
Dirigenti	7,0	7,0	0,0
Impiegati	279,3	259,7	19,6
Operai	108,5	100,9	7,6
TOTALE	394,8	367,6	27,2

N.B.: nel calcolo 2 unità a tempo parziale sono considerate 1 unità a tempo pieno

Si evidenzia che il traffico dell'Aeroporto di Pisa è incrementato rispetto al primo semestre dell'anno precedente dell'11,8% in termini di passeggeri e che SAT ha gestito tale crescita con un incremento dell'organico del 7,4 % in termini di EFT.

5. Costi per servizi

Complessivamente i costi per servizi del primo semestre 2008 ammontano a circa € 11,0 milioni (€ 9,3 milioni nel primo semestre 2007) e sono così composti:

	30 giu 08	30 giu 07	Variazioni
servizi per il personale	460	394	66
servizi di manutenzione	567	481	85
servizi per utenze	899	727	172
altri servizi industriali	8.881	7.517	1.364
spese istituzionali	170	162	9
totale costi per servizi	10.977	9.280	1.696

I costi per servizi complessivamente registrano un aumento del 18,3% (pari a circa € 1,7 milioni) rispetto al corrispondente semestre del 2007. Di seguito il dettaglio.

I “servizi per il personale” per € 460 migliaia (+16,8%) comprendono principalmente mensa aziendale (€ 317 migliaia), assicurazioni varie del personale (€ 41 migliaia), rimborsi spese missioni (€ 23 migliaia), corsi formazione (€ 28 migliaia), “service” paghe (€ 41 migliaia), altri minori (€ 10 migliaia).

I “servizi di manutenzione” per € 567 migliaia registrano un incremento del 17,7% derivante soprattutto dagli interventi di manutenzione su automezzi e sulle attrezzature sociali, sull'hardware dei supporti informatici, sul piazzale aeromobili e sugli impianti.

I “servizi per utenze” per € 899 migliaia registrano un incremento del 23,7% derivante principalmente dai costi di energia elettrica per € 624 migliaia (€ 480 migliaia al 30.06.2007), acqua per € 78 migliaia (€ 65 migliaia al 30.06.2007), telefonia per € 68 migliaia (€ 84 migliaia al 30.06.2007), gas metano per € 114 migliaia (€ 85 migliaia al 30.06.2007) e nettezza urbana per € 15 migliaia (€ 13 migliaia al 30.06.2007).

Gli altri “servizi industriali” sono relativi a (valori in €/000):

	30 giu 08	30 giu 07	Variazioni
Pulizie (locali ed aerei)	386	377	9
Facchinaggio	953	738	215
Gestione sala VIP	73	39	34
Collegamento ARCO	104	97	7
Assicurazioni industriali	293	387	-94
Servizi ausiliari aerostazior	157	143	14
Commissioni per servizi	29	33	-4
Promozionali, pubblicità e marketing	5.427	4.835	592
Manutenzione programmi	53	48	5
Servizio di vigilanza	136	5	131
Prestazioni professionali	877	482	395
Pubblicità	76	46	30
Giardinaggio	21	24	-3
Noleggio macchine e attrezzature	45	40	5
Servizio assistenza disabili	110	79	31
Servizio collegamento aree remote parcheggi	91	95	-4
Vari minori (indennità doganali, assistenza bagagli, ecc.)	50	49	1
TOTALE	8.881	7.517	1.364

Rispetto al primo semestre 2007 si registra un incremento di € 1.364 migliaia (+18,1%) per effetto dello sviluppo del traffico e principalmente dalla maggiore incidenza nel primo semestre 2008, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, delle spese promozionali, pubblicità e marketing dovuto all'apertura di nuove rotte sullo scalo pisano (+€ 592 migliaia), delle prestazioni professionali (+ € 395 migliaia), del facchinaggio (+€ 215 migliaia), del servizio di vigilanza esterna (+€ 131 migliaia), della gestione del servizio di sala VIP (+ € 34 migliaia), del servizio assistenza disabili (+€ 31) e della pubblicità (+ € 30 migliaia). Le assicurazioni industriali registrano una riduzione di € 94 migliaia per effetto principale della riduzione del premio RCT aeroportuale.

Le "spese istituzionali", per un importo complessivo di € 170 migliaia, riguardano i compensi ed i rimborsi spese agli Amministratori (€ 102 migliaia) ed al Collegio Sindacale (€ 59 migliaia), e altri minori (€ 9 migliaia).

6. Altre spese operative

Al 30 giugno 2008 tale voce ammonta a € 1.246 migliaia (€ 1.027 migliaia nel primo semestre 2007) ed è così composta:

- **Per godimento di beni di terzi** (pari ad € 515 migliaia nel primo semestre 2008 ed € 385 migliaia nel primo semestre 2007).

Riguarda il canone di concessione aeroportuale per il primo semestre 2008 ed il canone concessorio dovuto per l'affidamento del servizio sicurezza in ambito aeroportuale istituito con decreto del 13/7/05 entrato in vigore il 7/10/05, oltre ad altri canoni minori.

L'incremento è dovuto sia alla crescita del traffico in termini di W.L.U. (Work Load Unit ovvero unità di traffico che somma passeggeri e quintali di merci) sia all'incremento del canone aeroportuale introdotto dalla legge finanziaria 2007 (+€ 68 migliaia).

- **Oneri diversi di gestione** (pari ad € 678 migliaia nel primo semestre 2008 ed € 610 migliaia nel primo semestre 2007).

Sono relativi principalmente ai costi introdotti dalla legge finanziaria 2007 sul contributo ai Vigili del Fuoco (€ 365 migliaia), all'ICI sulle aree commerciali (€ 65 migliaia), ai costi per contributi associativi (€ 101 migliaia), oneri fiscali (€ 68 migliaia), spese di rappresentanza (€ 30 migliaia), spese legali notarili ed assembleari (€ 17 migliaia), spese per pubblicazioni (€ 9 migliaia), spese postali (€ 7 migliaia), bolli (€ 5 migliaia), altri minori (€ 11 migliaia).

- **Altri oneri** (pari ad € 53 migliaia nel primo semestre 2008 ed € 32 migliaia nel primo semestre 2007).

Sono costituiti da sopravvenienze passive derivanti da penali addebitate da compagnie aeree su anni precedenti (€ 24 migliaia), mancati ricavi 2007 (€ 15 migliaia), costi inerenti esercizi precedenti (€ 8 migliaia) ed altri minori (€ 6 migliaia).

7. Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

Sono stati operati applicando i coefficienti indicati a commento dell'Attivo Patrimoniale.

Ammontano complessivamente a € 121 migliaia nel primo semestre 2008 (€ 129 migliaia nel primo semestre 2007) registrando una diminuzione del 5,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

8. Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

Sono stati operati applicando i coefficienti indicati a commento dell'Attivo Patrimoniale.

Ammontano complessivamente a € 1.736 migliaia nel primo semestre 2008 (€ 1.298 migliaia nel primo semestre 2007).

9. Accantonamenti e svalutazioni

Tale voce ammonta ad € 44 migliaia (€ 32 migliaia nel primo semestre 2007) relativa all'accantonamento al fondo "svalutazione dei crediti" sulla base di una valutazione sul presumibile valore di realizzo dei crediti in essere alla fine del primo semestre 2008.

10. Attività di investimento

Tale voce ammonta a circa € 23 migliaia (€ 8 migliaia nel primo semestre 2007). E' costituita dal dividendo distribuito nel 2008 dalla Società partecipata Aeroporto di Firenze Spa a fronte dei titoli azionari detenuti da SAT Spa.

11. Proventi finanziari

Tale voce ammonta a circa € 138 migliaia (€ 23 migliaia nel primo semestre 2007) e si riferisce sostanzialmente agli interessi attivi maturati sulle giacenze dei conti correnti bancari.

12. Oneri finanziari

Tale voce ammonta a € 134 migliaia (€ 240 migliaia nel primo semestre 2007) e si compone: (i) di interessi passivi e commissioni sui conti correnti bancari per € 3 migliaia; (ii) per € 131 migliaia dell'effetto finanziario conseguente al calcolo del Fondo TFR secondo quanto disposto dallo IAS 19.

13. Imposte sul risultato di periodo

Il carico fiscale del semestre è stato stimato, come previsto dallo IAS 34, applicando la miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio. Tale impostazione ha condotto ad un carico fiscale di € 273 migliaia, pari ad un *tax rate* di circa il 37% (di circa il 43% nel primo semestre 2007). Di seguito il dettaglio delle imposte di periodo al 30 giugno 2008.

	30 giu 08
Imposte correnti	-729
Imposte differite	-129
Imposte differite "affrancate"	<u>585</u>
TOTALE	<u>-273</u>

A seguito della scelta aziendale di avvalersi dell'operazione di "affrancamento" del fondo imposte differite (di cui al DM 3/3/2008) relativo al recupero a tassazione delle deduzioni extra-contabili accumulate al 31.12.2007 sugli ammortamenti anticipati degli anni precedenti, l'impatto a conto economico ha beneficiato di un effetto positivo non ricorrente pari a circa € 585 migliaia.

NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO: STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' NON CORRENTI

Viene esposta di seguito la movimentazione delle attività non correnti avvenuta nel corso del primo semestre 2008 rispetto al 31.12.2007 (€/000).

30/06/08	31/12/07	Variazione
61.752	58.738	3.014

In particolare, tale aggregato risulta costituito dalle seguenti categorie:

Attività immateriali (€/000)

30/06/08	31/12/07	Variazione
289	313	-24

Le attività immateriali si compongono di:

14. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: registrano un incremento di € 4 migliaia derivante principalmente dall'effetto combinato dell'acquisto di software per € 97 migliaia e dagli ammortamenti del periodo pari ad € 93 migliaia.

15. Altre Immobilizzazioni immateriali (oneri pluriennali) per € 69 migliaia rilevano un decremento di € 28 migliaia interamente conseguente agli ammortamenti operati nel periodo.

I criteri di ammortamento adottati per le varie voci delle immobilizzazioni immateriali sono i seguenti:

- diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno: 2 anni

- oneri pluriennali: 5 anni o con riferimento alla diversa durata utile, se minore.

La movimentazione delle attività immateriali viene fornita nell' Allegato A.

16. Attività materiali (€/000)

30/06/08	31/12/07	Variazione
56.585	53.146	3.439

Complessivamente sono stati effettuati investimenti per € 5,176 milioni, relativi a:

- terreni e fabbricati gratuitamente devolvibili:	€ 449 migliaia
- terreni e fabbricati di proprietà:	€ 127 migliaia
- impianti e macchinari:	€ 403 migliaia
- immobilizzazioni in corso:	€ 4.051 migliaia
- attrezzature ind. li e comm. li:	€ 7 migliaia
- autoveicoli	€ 2 migliaia
- mobili e arredi:	€ 39 migliaia
- hardware:	€ 98 migliaia

Nel primo semestre 2008 non sono state effettuate dismissioni di cespiti.

I valori indicati nello Stato Patrimoniale sono al netto degli ammortamenti calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Le aliquote applicate sui beni di proprietà sono le seguenti:

✓ Immobili:	4%
✓ Impianti e macchinari:	10%
✓ Attrezzature industriali e commerciali:	10%
✓ Macchine elettroniche:	20%
✓ Mobili e dotazioni di ufficio:	12%
✓ Automezzi:	25%
✓ Autoveicoli:	20%

Gli investimenti sui beni gratuitamente devolvibili sono stati ammortizzati in base al minore tra la durata della concessione (40 anni) e la vita utile dei singoli beni.

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono principalmente:

- ai costi dei lavori di ampliamento del piazzale aeromobili (€ 1.862 migliaia);
- al nuovo impianto per il deposito dei carburanti avio (€ 1.106 migliaia);
- ai costi per l'ampliamento dei parcheggi dedicati agli autonoli (€ 376 migliaia);
- ai costi per l'ampliamento dei check-in B (€ 357 migliaia);
- alle spese di progettazione dell'area "cargo village" (€ 136 migliaia);
- ai costi dei lavori di ampliamento del piazzale militare (€ 120 migliaia).

La movimentazione delle attività materiali viene fornita nell' Allegato B.

17. Partecipazioni in altre imprese

SAT detiene la partecipazione in Aeroporto di Firenze Spa, tramite n.128.599 azioni, pari all'1,42% del capitale. Sulla base della quotazione delle azioni al 30 di giugno 2008 alla Borsa di Milano, l'adeguamento al fair value della partecipazione suddetta risulta pari a 2,1 milioni di Euro. Al 31 dicembre 2007 il valore della partecipazione era pari a 2,3 milioni di Euro. Il decremento di tale valore, pari ad € 193 migliaia circa, è stato riflesso nella relativa riserva di fair value al 30 giugno 2008.

Le altre partecipazioni, valutate al costo di acquisto, si riferiscono a:

- ✓ I.T. Amerigo Vespucci Spa, (n. 97 azioni pari allo 0,43 % del capitale): € 50,7 migliaia;
- ✓ Consorzio Turistico Area Pisana (2,8%): € 0,4 migliaia;
- ✓ Scuola Aeroportuale Italiana Onlus (50%): € 13,2 migliaia;
- ✓ Tirreno Brennero Srl (1%): € 1,1 migliaia;
- ✓ Consorzio Pisa Energia (5%): € 0,8 migliaia;
- ✓ Montecatini Congressi Scrl (2,5%): € 2,0 migliaia.

La Scuola Aeroportuale è classificata fra le altre imprese in quanto trattasi di Ente senza scopo di lucro.

18. Partecipazioni in imprese Controllate/Collegate

Al 30 giugno 2008, la partecipazione di SAT in Alatoscana risulta pari al 19,42% del capitale sociale versato da parte dei soci.

Sulla base dello IAS 28, la partecipazione è stata valutata con il metodo del patrimonio netto della collegata. Così calcolata la partecipazione ha un valore pari ad € 31 migliaia, così come risulta dallo schema seguente.

	30/06/08	31/12/07	Variazione
Quota % posseduta	19,42	30,71	-11,29
Valore della partecipazione (€/000)	31.254	0	31.254

Attività finanziarie

19. Crediti verso altri

La voce comprende crediti per depositi cauzionali al Ministero dei Trasporti per le concessioni ricevute (€ 2,22 milioni) ex art. 3 del D.M. 7/11/97 n. 59/T. L'iter istruttorio per la richiesta di restituzione di tali somme prevede: (i) l'approvazione di ENAC della perizia giurata sul corretto e legittimo utilizzo degli introiti in regime di articolo 17 dell'ultimo periodo di SAT (1/1/2005-6/12/2006); (ii) l'approvazione degli interventi infrastrutturali di SAT che verranno coperti dal Ministero in conto investimenti tramite la restituzione delle somme versate.

20. Crediti verso altri esigibili oltre l'anno

I crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo sono pari a € 15 migliaia.

21. Imposte anticipate recuperabili oltre l'anno

Sono pari a € 420 migliaia (€ 661 migliaia al 31.12.2007). La variazione è principalmente dovuta alla diminuzione del credito per imposte anticipate rilevato negli esercizi precedenti sugli oneri di quotazione di Borsa (-€ 186 migliaia), sul contributo alla costruzione del "sovrappasso" al Comune di Pisa (-€ 39 migliaia) ed altri minori (-€ 16 migliaia).

ATTIVITA' CORRENTI

Come evidenziato in tabella, le attività correnti ammontano ad Euro 26.057 migliaia al 30 giugno 2008 e sono diminuite di € 882 migliaia rispetto al 31.12.2007 (€/000).

30/06/08	31/12/07	Variazione
26.176	26.939	-763

In particolare, le principali variazioni sono relative a:

Crediti commerciali e diversi

Tale voce risulta pari ad € 21.110 migliaia al 30 giugno 2008 (€ 16.782 migliaia al 31 dicembre 2007) ed è così composta:

22. Crediti verso clienti

I crediti verso clienti al 30 giugno 2008, al netto del fondo svalutazione crediti, ammontano ad € 16.440 migliaia (€ 12.979 al 31 dicembre 2007). La seguente tabella (espressa in €/000), comprensiva del credito verso la società collegata (nota 27), evidenzia la variazione complessiva dei crediti del primo semestre 2008 rispetto al 31.12.2007 (€/000):

	30/06/08	31/12/07	Variazione
Crediti SAT	17.428	13.911	3.517
Fondo svalutazione	-848	-805	-44
TOTALE	16.580	13.107	3.473

L'incremento dei crediti, pari a € 3.517 migliaia, deriva sia dall'aumento del fatturato conseguente ai nuovi voli operanti sull'aeroporto sia dall'aumento dello scaduto così come evidenziato nella seguente tabella (€/000).

	Totale globale	Partite avere	Totale a scadere	Totale scaduto	Oltre 5 anni	Oltre 90 giorni	90 gg	60 gg	30 gg	30 giu 08
	(A+B+C)	(A)	(B)	(C)						
Crediti al 30.06.2008	17.428	-1.606	9.849	9.186	126	2.473	1.392	497	1.001	3.696
Crediti al 31.12.2007	13.911	-1.622	8.066	7.467	126	1.694	468	911	1.142	3.125
Variazione	3.517	16	1.783	1.719	0	779	924	-415	-141	571

Al 30 giugno 2008 le partite avere rappresentano sia anticipazioni ricevute dai clienti a garanzia dei diritti aeroportuali e delle prestazioni da effettuare sia in acconto delle stesse: a fronte di tali anticipazioni si noti che esistono crediti per circa € 1.443 migliaia.

Si segnala inoltre che, dell'ammontare dello scaduto al 30 giugno 2008, ne è stato incassato circa € 2,1 milioni nei primi giorni del mese di luglio 2008.

Il fondo svalutazione crediti è stato incrementato nel primo semestre mediante un accantonamento al fondo di € 44 migliaia per adeguare i crediti al presumibile valore di realizzo.

23. Crediti verso collegate

Tale voce si riferisce esclusivamente alla partecipazione in Alatoscana e la movimentazione di tale credito è riportata nello schema seguente (€/000).

Crediti in imprese collegate

30/06/08	31/12/07	Variazione
140	128	12

24. Crediti tributari

Tale voce pari ad € 1.033 migliaia (€ 666 migliaia al 31.12.2007) migliaia comprende:

- il credito IRES (€ 555 migliaia) ed IRAP (€ 363 migliaia) relativi al versamento del primo acconto anno 2008;
- il credito IRES pari ad € 63 migliaia ancora da utilizzare relativo all'esercizio precedente;
- il credito IRES pari ad € 39 migliaia relativo alle ritenute operate sugli interessi attivi del primo semestre 2008;
- altri crediti minori per € 13 migliaia.

25. Crediti verso altri esigibili entro l'anno

La voce relativa ai crediti verso altri entro l'anno risulta così composta (dati espressi in €/000):

	30/06/08	31/12/07	Variazione
Verso dipendenti (crediti entro l'anno)	1	2	-1
Verso cassieri biglietteria	70	22	48
Verso istituti previdenziali	33	28	5
Verso concessionaria	168	100	68
Verso fornitori per anticipi	35	13	23
Verso istituti di credito	342	342	0
Verso Stato (lavori Legge 299/79)	301	301	0
Verso Stato (lavori FIO)	845	845	0
Verso ANAS (Esproprio terreno)	139	139	0
Verso Regione Toscana	0	340	-340
Verso privati	1.020	440	580
Verso altri	53	51	2
Risconti attivi	490	386	104
TOTALE	3.498	3.010	488

In particolare si segnala: (i) l'incremento dei crediti verso privati per acconti versati ai fini dell'acquisto di terreni adiacenti al sedime aeroportuale e verso fornitori per anticipi su forniture; (ii) la diminuzione del credito verso la Regione Toscana per l'avvenuto pagamento della cessione da parte di SAT delle quote di Alatoscana avvenuto nel corso del 2007.

Si ricorda che i crediti verso lo Stato per lavori Legge 299/79 e FIO derivano da due apposite convenzioni con lo Stato medesimo. Detti crediti verranno del tutto incassati solo al momento in cui i lavori saranno collaudati. Si rileva che, al momento del collaudo definitivo, ci sarà una compensazione con le anticipazioni a tale titolo ricevute dallo Stato che sono allocate tra le passività patrimoniali.

26. Imposte anticipate recuperabili entro l'anno

Accoglie le imposte anticipate recuperabili entro l'anno per un importo pari a € 612 migliaia (€ 493 migliaia al 31.12.2007). La variazione è principalmente dovuta al rigiro delle imposte anticipate

rilevate in esercizi precedenti ed al decremento del credito verso l'Erario (oneri quotazione di Borsa per € 93 migliaia, contributo alla costruzione del "sovrappasso" al Comune di Pisa per € 19 migliaia) nonché, in misura minore, alle imposte calcolate sulle differenze tra ammortamenti IAS e civilistici (€ 7 migliaia).

27. Cassa e mezzi equivalenti (€/000)

30/06/08	31/12/07	Variazione
4.453	9.664	-5.211

Il decremento registrato per un importo di circa € 5,21 milioni è conseguente principalmente agli investimenti effettuati nel periodo. Per ulteriori spiegazioni si rinvia al rendiconto finanziario allegato D.

PATRIMONIO NETTO

Viene esposta di seguito la variazione del Patrimonio Netto avvenuta nel corso del primo semestre 2008:

30/06/08	31/12/07	Variazione
51.383	52.097	-714

Per un maggior dettaglio della movimentazione delle singole voci, si veda l'Allegato C.

In particolare, tale aggregato risulta costituito dalle seguenti categorie:

28. Capitale sociale

Il capitale sociale di € 16.269 migliaia al 30 giugno 2008, interamente versato, risulta costituito da n. 9.860.000 azioni ordinarie da nominali € 1,65 cadauna (n. 9.860.000 al 31 dicembre 2007).

29. Riserve di capitale

Le riserve di capitale sono costituite:

- Dalla riserva da sovrapprezzo azioni per € 18.941.
- Dalle riserve di rivalutazione che al 30 giugno 2008 sono iscritte per un ammontare complessivo di € 435 migliaia costituito dal saldo attivo di rivalutazione monetaria, conseguente all'applicazione della Legge n. 413/91, al netto dell'imposta sostitutiva di € 83 migliaia. Tale riserva è in parziale sospensione d'imposta; nessuno stanziamento d'imposta è stato effettuato sulla stessa in quanto non sono previste operazioni che ne possano determinare la tassazione.
- Dalla riserva legale per un importo di € 1.227 migliaia. L'incremento di € 185 migliaia rispetto al 31 dicembre 2007, deriva dalla destinazione dell'utile di esercizio 2007 sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci in sede di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2007.
- Dalle riserve statutarie per un ammontare di € 12.352 migliaia. L'incremento di € 2.529 migliaia deriva dalla destinazione dell'utile di esercizio 2007 sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci in sede di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2007.

- Dalle altre riserve costituite da contributi in conto capitale ex art. 55 DPR 917 per un ammontare di € 66 migliaia. Ai sensi del punto 5 del primo comma dell'art. 2426 C.C. si precisa che non ci sono più vincoli sulle riserve disponibili.

30. Riserva rettifiche di transizione ai principi contabili internazionali IAS-IFRS

Accoglie esclusivamente la Riserva IAS al netto degli impatti fiscali teorici creata alla data del 1/1/2005 in fase di *First Time Adoption*, in modo da accogliere gli impatti a Patrimonio Netto dell'adozione dei Principi Contabili Internazionali.

31. Riserva di Fair Value

Al 30 giugno 2008 ammonta a € 1.994 migliaia (€ 2.187 migliaia al 31.12.2007).

Tale Riserva accoglie gli utili e le perdite non realizzate relative all'adeguamento del fair value delle partecipazioni in altre imprese alla data di riferimento.

32. Utili (perdite) portati a nuovo

Accoglie le perdite portate a nuovo per € 49 migliaia.

33. Utili (perdite) di periodo

Accoglie il risultato di periodo pari a € 465 migliaia.

PASSIVITA' A MEDIO LUNGO TERMINE

Viene esposta di seguito la movimentazione delle passività a medio lungo termine avvenuta nel corso del primo semestre 2008 a confronto con la chiusura dell'esercizio 2007 (€/000):

30/06/08	31/12/07	Variazione
5.602	6.540	-938

In particolare, tale aggregato risulta costituito dalle seguenti categorie:

34. Passività fiscali differite

Tale voce ammonta ad € 436 migliaia al 30 giugno 2008 ed accoglie le imposte differite passive calcolate sul maggiore imponibile fiscale di competenza degli esercizi successivi.

Il decremento di € 913 migliaia è principalmente dovuto all'operazione di "affrancamento" del fondo imposte differite (di cui al DM 3/3/2008) relativo al recupero a tassazione delle deduzioni extra-contabili accumulate al 31.12.2007 sugli ammortamenti anticipati degli anni precedenti.

35. Fondi per Rischi ed Oneri

La composizione di tali fondi è la seguente:

- Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili

Accoglie il fondo relativo all'indennità suppletiva di clientela previsto dall'accordo economico collettivo degli agenti e rappresentanti di commercio (circa € 9,4 migliaia al 30 giugno 2008 ed € 8 migliaia al 31.12.2007).

- Altri (Fondo rischi oneri futuri)

Il Fondo ammonta ad € 295 migliaia (€ 295 migliaia al 31.12.2007). Non ci sono variazioni nel primo semestre 2008.

Si ricorda che il fondo esistente al 31/12/2007 è rimasto in essere a fronte dei rischi, tuttora pendenti, riguardanti accordi commerciali non ancora definiti e la vertenza lavori viabilità Mondiali 1990; al riguardo si ricorda che, nel corso del 2° semestre 2004, è intervenuta sentenza del Tribunale di Pisa che ha respinto le richieste della controparte; nel corso del 2005 la controparte ha presentato ricorso e all'udienza, tenutasi il 3 giugno 2008, la Corte di Appello di Firenze ha rinviato la decisione in attesa del deposito delle comparse conclusionali da presentarsi entro il termine del 15 settembre 2008. Si è pertanto ritenuto opportuno mantenere l'accantonamento invariato poiché detta sentenza non è ancora passata in giudicato.

36. Trattamento di Fine Rapporto Subordinato

Come indicato in precedenza, il TFR è considerato un'obbligazione a benefici definiti da contabilizzare secondo lo IAS 19 - Benefici a dipendenti. Pertanto, l'ammontare del fondo trattamento di fine rapporto è stato ricalcolato applicando il metodo della proiezione unitaria del credito (cd "Projected Unit Credit Method"), effettuando le valutazioni attuariali alla fine del periodo di riferimento.

SAT ha deciso di non utilizzare il "metodo del corridoio" che consente di rilevare nell'esercizio di pertinenza la componente di costo, rappresentata dagli utili o perdite attuariali, che ecceda il 10 per cento del valore dell'obbligazione calcolata ad inizio periodo. Tale eccedenza può essere rilevata interamente oppure ammortizzata per un numero di anni al massimo pari alla durata media residua del collettivo di riferimento

Alla luce delle nuove disposizioni normative si è reso necessario rideterminare l'importo delle passività maturate al 31 dicembre 2006 al fine di adeguare il modello di valutazione attuariale precedentemente utilizzato per determinare la quota dell'obbligazione futura dell'azienda (Projected Unit Credit Method), in funzione delle nuove ipotesi attuariali (tasso di rivalutazione di legge previsto per tale Istituto in luogo delle stime di incremento salariale) senza considerare, data l'ormai sostanziale completa maturazione dell'obbligazione, il pro-rata del servizio prestato sulle quote di futura maturazione. Tale rideterminazione, secondo quanto previsto dal paragrafo 109 dello IAS 19, ha comportato la rilevazione quale "curtailment" di un provento non ricorrente iscritto a riduzione dei costi del personale registrati nel conto economico 2007.

Il valore della passività conformemente a quanto previsto dallo IAS 19 risulta pari ad € 4.605 migliaia al 30 giugno 2008 (€ 4.883 migliaia al 31 dicembre 2007). Tale fondo viene esposto al netto degli anticipi corrisposti e delle liquidazioni erogate avvenute nel periodo in esame e presenta un decremento rispetto al 31 dicembre 2007 di € 279 migliaia come sotto riportato (espresso in €/000):

Saldo al 31 dicembre 2007	4.884
Quota maturata nel periodo	131
Indennità liquidate nel periodo	-410
Saldo al 30 giugno 2008	4.605

La quota maturata nel periodo per € 131 migliaia è relativa alla componente finanziaria del calcolo attuariale previsto dallo IAS 19.

37. Altri debiti a lungo termine

I debiti oltre l'esercizio successivo pari a € 257 migliaia (€ 3,3 migliaia al 31 dicembre 2007), interamente esigibili entro 5 anni, si riferiscono per € 253 migliaia al debito di SAT per le imposte

sostitutive derivanti dall'operazione di "affrancamento" del fondo imposte differite (vedi nota n.34) e, per la parte residua di € 4 migliaia, ai depositi cauzionali ricevuti dai clienti a garanzia delle prestazioni effettuate nei loro confronti.

PASSIVITA' CORRENTI

Viene esposta di seguito la movimentazione delle passività correnti avvenuta nel corso dell'esercizio 2007 (€/000).

30/06/08	31/12/07	Variazione
30.943	27.041	3.902

In particolare, tale aggregato risulta costituito dalle seguenti categorie:

38. Scoperti bancari e finanziamenti

Il saldo al 30 giugno 2008 è pari a € 2.314 migliaia, risultava a zero al 31.12.2007, e riguarda l'utilizzo di affidamenti bancari per elasticità di cassa.

La Posizione Finanziaria Netta della Società al 30 giugno 2008, così come riportata nella Relazione sulla gestione, risulta dalla seguente tabella (espressa in €/000):

	30/06/08	31/12/07	Variazione
<i>Disponibilità liquide</i>	16	13	3
<i>Crediti verso Istituti di credito a breve</i>	4.437	9.651	-5.214
Cassa e mezzi equivalenti	4.453	9.664	-5.211
Scoperti bancari e finanziamenti a breve	-2.314	0	-2.314
Posizione Finanziaria Netta	2.139	9.664	-7.525

Il peggioramento della posizione finanziaria netta al 30 giugno 2008, rispetto al 31 dicembre 2007, deriva principalmente dagli investimenti effettuati nel periodo.

Con riferimento alle posizioni di credito e debito verso le parti correlate si rimanda all'Allegato E.

39. Debiti tributari

L'ammontare complessivo di € 3.024 migliaia è così composto (valori in €/000):

	30/06/08	31/12/07	Variazione
IRPEF su lavoro dipendente e autonomo	452	322	130
IRAP / IRES	702	0	702
IVA	270	48	222
ERARIO addizionale comunale	1.267	2.989	-1.722
ICI	184	119	65
Altri minori	0	33	-33
TOTALE	2.874	3.511	-637

Il decremento di € 637 migliaia rispetto al 31.12.2007 deriva principalmente dal versamento all'Erario dell'addizionale comunale sui diritti di imbarco passeggeri sugli aeromobili riscossa dai vettori e dal contemporaneo incremento del debito verso lo stesso per imposte dirette ed indirette.

Debiti commerciali e diversi

La voce debiti commerciali e diversi ammonta a € 25.755 migliaia (€ 23.530 migliaia al 31 dicembre 2007) ed è composta da:

40. Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori al 30 giugno 2008 ammontano ad € 17.427 (€ 15.306 al 31 dicembre 2007) e registrano un incremento di € 2.121 migliaia relativo principalmente ai debiti verso fornitori legati agli investimenti di periodo.

41. Debiti verso imprese collegate

Riguarda il debito verso la collegata Alatoscana relativo a ritenute IRES (€ 1,2 migliaia) che la Società ha inserito nella denuncia del consolidato nazionale 2005 relativo all'anno 2004.

42. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Tale voce comprende i debiti (valori in €/000) verso:

	30/06/08	31/12/07	Variazione
I.N.P.S.	1007	968	39
I.N.A.I.L.	3	43	-40
Fondo Inps c/tesoreria	83	93	-10
TOTALE	1.093	1.104	-11

43. Altri debiti entro l'anno

Gli altri debiti entro l'anno riguardano (valori in €/000):

	30/06/08	31/12/07	Variazione
Ministero dei Trasporti (canone concessione conguaglio 2007 + I rata 2008)	871	765	105
Comune di Pisa (contributo x sovrappasso)	0	500	-500
Vettori per incassi biglietteria aerea (i)	1.009	880	129
Concessionaria per vendita biglietti bus	113	69	44
Dipendenti (competenze maturate) (ii)	847	2.034	-1.187
Soc. assicuratrici (conguaglio polizze e franchigie per danni)	98	98	0
Amministratori (competenze maturate)	53	0	53
Sindaci revisori (competenze maturate)	53	13	40
Ministero dei Trasporti (premio rischio)	37	37	0
Servizio Antincendio (iii)	1.073	708	365
Altri minori	1.216	98	1.118
TOTALE	5.370	5.203	167

Si segnala in particolare: (i) l'incremento del debito verso vettori aerei per incassi sulla biglietteria aerea per effetto del traffico aggiuntivo; (ii) la diminuzione del debito verso dipendenti per pagamenti effettuati nel periodo; (iii) l'incremento del debito verso l'Erario per la quota di

competenza del semestre 2008 del contributo al servizio antincendio (VV.F.) introdotto dalla Legge Finanziaria 2007.

44. Acconti

Gli acconti, che ammontano a € 1.864 migliaia e non hanno registrato variazioni rispetto al 31.12.2007.

Tale voce comprende gli anticipi ricevuti dal Ministero dei Trasporti ex L. 299/79 (€ 775 migliaia) e lavori FIO (€ 1,033 milioni) oltre che agli anticipi effettuati dai clienti in conto prestazioni ricevute (€ 56 migliaia).

CONTI D'ORDINE

Al 30 giugno 2008 i conti d'ordine ammontano ad € 12.314 migliaia e sono così composti (dati espressi in €/000):

	30/06/08	31/12/07	Variazione
SAT	6.353	6.819	-466
Fidejussioni di Terzi a favore di SAT	5.780	5.874	-94
Titoli ricevuti a garanzia	1	1	0
Altri impegni della Società	179	179	0
TOTALE	12.314	12.873	-560

Le fidejussioni prestate da terzi per conto SAT si riferiscono principalmente a fidejussioni prestate al Ministero dei Trasporti a garanzia del pagamento dei canoni di concessione ed al Ministero della Difesa (€ 5 milioni) a garanzia degli obblighi assunti per la realizzazione dei piazzali per la sosta degli aeromobili. Il decremento rispetto al 31 dicembre 2007 si riferisce principalmente alla diminuzione della fideiussione prestate ad ENAC (-€ 756 migliaia) a garanzia del pieno ed esatto svolgimento dei compiti previsti dalla Convenzione quarantennale sottoscritta.

Il decremento di € 94 migliaia delle fidejussioni prestate da terzi a favore di SAT si riferisce principalmente alla diminuzione delle fidejussioni prestate per conto delle imprese a fronte dei lavori appaltati dalla Società.

Gli altri impegni della Società riguardano i proventi da consolidamento iscritti negli esercizi 2004, 2005 e 2006 derivanti dall'applicazione dell'accordo stipulato con la Controllata Alatoscana Spa in attuazione del regime di tassazione del consolidato nazionale disciplinato dagli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. 917/86, introdotti con D.L. 12/12/03 n.344.

ALLEGATI

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NEL
PRIMO SEMESTRE 2008 (in migliaia di Euro)

	DIRITTI BREVETTO E UTILIZZO OPERE INGEGNO	ALTRE IMMOB.NI	TOTALE
A - Valore al 31-12-07	216	97	313
VARIAZIONI DI PERIODO			
Acquisti	97		97
Ammortamenti	-94	-28	-121
B - Saldo variazioni	4	-28	-24
Valore al 30-06-08 (A+B)	220	69	289

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
NEL PRIMO SEMESTRE 2008 (in migliaia di Euro)

	TERRENI, FABBRICATI E IMPIANTI DI PISTA		IMPIANTI E MACCHINA RI	ATTREZ.RE IND.LI E COMM.LI	IMMOB. IN CORSO	ALTRI BENI	TOTALE
	gratuit.te devolvibili	di proprietà Società					
Costo storico al 31-12-07	30.430	4.686	19.236	400	13.988	6.607	75.347
Fondo amm.to al 31-12-07	-9.075	-103	-8.012	-324	0	-4.687	-22.202
A - Valore al 31-12-07	21.355	4.583	11.224	76	13.988	1.920	53.146
VARIAZIONI DI PERIODO							
Acquisti	449	127	403	7	4.051	138	5.176
Ammortamenti	-704	-98	-643	-6	0	-286	-1.736
B - Saldo variazioni	-255	29	-240	2	4.051	-147	3.440
Costo storico al 30-06-2008	30.879	4.814	19.639	407	18.039	6.745	80.523
Fondo amm.to al 30-06-2008	-9.779	-201	-8.655	-330	0	-4.973	-23.938
Valore al 30-06-2008 (A+B)	21.100	4.613	10.984	78	18.039	1.773	56.586

All. B

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO
NETTO NEL PRIMO SEMESTRE 2008 (in migliaia di Euro)

	SALDI AL 31-12-2007	DESTINAZIONE UTILE ESERCIZIO 2007	DISTRIBUZIONI DIVIDENDI	ADEGUAMENTO AL FAIR VALUE	RISULTATO DI PERIODO	SALDI AL 30-06-2008
CAPITALE SOCIALE	16.269					16.269
RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	18.941					18.941
RISERVE DI RIVALUTAZIONE EX LEGGE 413/91	435					435
RISERVA LEGALE	1.042	185				1.227
RISERVE STATUTARIE	9.823	2.529				12.352
ALTRE RISERVE	66					66
RISERVE DI CAPITALE	30.307	2.714	0	0	0	33.021
RISERVA RETTIFICHE IAS	-317					-317
RISERVA DI FAIR VALUE	2.187			-193		1.994
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-49					-49
RISULTATO DI PERIODO	3.700	-2.714	-986		465	465
TOTALE PATRIMONIO	52.097	0	-986	-193	465	51.383

RENDICONTO FINANZIARIO (in migliaia di Euro)

<i>(in migliaia di euro)</i>	I Semestre	
	2008	2007
A- Disponibilità monetarie nette iniziali (Indebitamento finanziario netto a breve)	9.664	(573)
B- Flusso monetario da attività dell'esercizio		
Utile del periodo (compreso la perdita spettante a terzi)	465	1.110
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	122	129
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.736	1.298
Movimentazione fondo indennità di fine rapporto accantonamento (pagamenti)	131	(442)
	(410)	(357)
(Incremento) decremento dei crediti commerciali e diversi delle attività correnti	(4.329)	(4.914)
(Incremento) decremento delle imposte anticipate	122	68
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori ed altri	1.842	(667)
Incremento (decremento) delle imposte differite	(913)	(6)
Variazione netta dei fondi oneri e rischi	1	(129)
Totale (B)	(1.232)	(3.911)
C- Flusso monetario da/(per) attività di investimento		
(Investimenti) in attività materiali dell'attivo non corrente al netto dei disinvestimenti e del relativo fondo ammortamento	(5.176)	(7.107)
(Investimenti) in attività immateriali dell'attivo non corrente	(97)	(79)
Disinvestimenti di Partecipazioni in altre imprese	0	147
(Investimenti) in titoli ed altre attività finanziarie	(33)	50
Totale (C)	(5.306)	(6.989)
D- Flusso monetario da/(per) attività finanziarie		
Distribuzione dividendi	(986)	(562)
Totale (D)	(986)	(561)
E- Flusso monetario del periodo (B+C+D)	(7.525)	(11.461)
F- Disponibilità monetarie nette finale (Indebitamento finanziario netto a breve)	2.139	(12.033)

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE (30 giugno 2008)

	valori in €	incidenza % su voce di bilancio	voce di bilancio (€)
<u>Rapporti con società collegate</u>			
<i>Alatoscana</i>			
Crediti verso società collegate	140.254	0,66%	21.110.866
Debiti verso società collegate	1.200	0,00%	25.755.453
Altri ricavi operativi	19.535	4,39%	445.175
<u>Altre parti correlate</u>			
<i>Cassa di Risparmio di Lucca, Pisa, Livorno</i>			
Cassa e mezzi equivalenti	285.973	6,42%	4.453.122
Scoperti bancari e finanziamenti			
<i>Banca Toscana</i>			
Cassa e mezzi equivalenti	96.665	2,17%	4.453.122
Scoperti bancari e finanziamenti			
<i>Cassa di Risparmio di Volterra</i>			
Cassa e mezzi equivalenti	2.073.342	46,56%	4.453.122
<i>Last Minute Spa</i>			
Ricavi	5.644	0,02%	24.763.597
Crediti	15.507	0,09%	16.439.526

**PATRIMONIO NETTO: ORIGINE, DISPONIBILITA', DISTRIBUIBILITA' ED
UTILIZZAZIONI PRECEDENTI ESERCIZI (IN MIGLIAIA DI EURO)**

NATURA	IMPORTO	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE (*)	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI TRE PRECEDENTI ESERCIZI (**)	
				PER COPERTURA PERDITE	PER ALTRE RAGIONI
CAPITALE SOCIALE	16.269				
RISERVE DI CAPITALE:					
Riserva per azioni proprie					
Riserva per azioni o quote di Soc. Controllate					
Riserva da sovrapprezzo azioni	18.941	A, B, C	18.941		
Riserva da conversione obbligazioni					
Riserva di rivalutazione ex legge 413/91	435	A, B	435		
RISERVE DI UTILI:					
Riserva legale	1.227	B			
Riserva statutaria	12.352	A, B, C	12.352		
Riserva per azioni proprie					
Riserva da utili netti su cambi					
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto					
Riserva da deroghe ex comma 4 dell'art. 2423 c.c.					
Altre riserve	66	B			
RISERVA RETTIFICHE IAS	- 317				
RISERVA DI FAIR VALUE	1.994				
Utili (perdite) a nuovo	- 49				
Utile (perdita) di periodo	465				
Totale	51.383		31.728		
Quota non distribuibile			435		
Residua quota distribuibile			31.293		

(*) Possibilità di utilizzazione:

A = aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = distribuzione ai soci

(**) Non sono state effettuate utilizzazioni nei tre esercizi precedenti.

ATTESTAZIONE DELLA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AI SENSI DELL'ART. 81-TER
DEL REGOLAMENTO CONSOB N.11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E
INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Pier Giorgio Ballini (Amministratore Delegato) e Marco Forte (Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari) della Società Aeroporti Toscano Galileo Galilei Spa attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- b) l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008.

2. Al riguardo non ci sono aspetti di rilievo da segnalare.

3. Si attesta, inoltre, che la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008:

- a) è redatta in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, e in particolare dello IAS 34 – Bilanci intermedi, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idonea a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Pisa, 28 agosto 2008

per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Pier Giorgio Ballini

Il Dirigente Preposto
Marco Forte